

TV show

TV show

di Vincenzo Rosario Perrella Esposito

(detto Ezio)

26/02/2011

Personaggi: 10

Bella Schifezza conduttrice

Claudio Pastiglia conduttore

Felice Di Andarmene vincitore 1 premio

Giobbe Pazienza direttore di produzione

Mercedes Ingolfata valletta

Kim Macecato attore sconosciuto

Roberta Supposta conduttrice TG

Selvaggia Bestia spettatrice maleducata

Zito Voiello contadino-ospite

Emiliana Barilla moglie Zito

TV show, una delle trasmissioni televisive pi seguite per la conduzione frivola di Claudio Pastiglia. Non mancheranno invidie e gelosie, soprattutto femminili. E il caso della conduttrice Bella e della valletta Mercedes, che hanno ruoli differenti, ma che si calpestano i piedi puntualmente. La qual cosa non piace al direttore Giobbe Pazienza che fa fede al proprio nome e cognome e cerca di mediare affincht tutto si svolga nel meglio possibile. Immaneabili anche i personaggi strani, come il vincitore di un premio che per in realt soltanto un delegato che va a ritirare il premio al posto del vincitore effettivo. Oppure lattore sconosciuto Kim,

personaggio presuntuoso ma con un curriculum di tutto rispetto. E quindi la conduttrice del TG che interrompe la trasmissione anche per notizie non per forza fondamentali. E ancora la spettatrice maleducata che vuole essere protagonista a tutti i costi, al signora Selvaggia. Infine, la coppia di agricoltori Zito ed Emiliana, con lui che vuol cantare una canzone ma che quando canta, tartaglia (in genere avviene il contrario: il tartaglio quando parla, tartaglia, e quando canta, la voce esce limpida). Ne verr fuori una trasmissione!

Numero posizione SIAE 233047

Per contatti Ezio Perrella 3485514070 ezioperrella@libero.it

Siamo in uno studio televisivo: ci sono due sgabelli centrali. Sulla destra c'è una scrivania del conduttore del TG. A sinistra un divanetto. Allo studio s'accede attraverso tre uscite: due laterali ed una centrale. La trasmissione si chiama TV show.

ATTO PRIMO

1.[Claudio Pastiglia, Giobbe Pazienza, Isotta La Sedia, Bella Schifezza]

Il conduttore televisivo Claudio Pastiglia va avanti e indietro, nervosamente.

Claudio: Chella deficiente ancora ha da arriv. Sicuramente se sta facenno ancora o French

pedicure! Emb, quasi, quasi me la conduco io da solo, la trasmissione.

Da sinistra arriva il direttore di produzione Giobbe Pazienza. E tesissimo.

Giobbe: Stiamo calmi, stiamo calmi! Mancano 5 minuti all'inizio della trasmissione.

Claudio: Ah, direttore Giobbe Pazienza, ma quella cretina ancora deve arrivare.

Giobbe: Tranquillo, tranquillo, tutto a posto.

Claudio: E arrivata?

Giobbe: Non viene pi. Ambra finita all'ospedale. Si tagliata dalla manicurista.

Claudio: Meglio cos. Allora la conduco io solo, la trasmissione.

Giobbe: E invece no, ti ho trovato una sostituta. Adesso la vado a prendere. Aspetta qua. **Claudio:** Vai, vai.

Giobbe va a sinistra, poi torna seguito dalla showgirl Isotta La Sedia.

Giobbe: Eccola qua.

Claudio: E chesta fosse na conduttrice?

Giobbe: No, la valletta.

Isotta: No, io sono una showgirl. Solo in questa occasione faccio la valletta.

Claudio: Ma tu tu lo sai come si fa la valletta? Amica Comme te chiamme?

Isotta: Isotta La Sedia!

Claudio: No, nun the mettere sotto a seggia. Devi stare dietro le quinte.

Isotta:Ma no, Isotta La Sedia.

Giobbe: E dalle, afforza! Ma tu a notte duorme sotto o lietto? E quanno he guid, te

miette sotto a machina? E quanno he magn, te miette sotto o tavolo?

Isotta: (Insiste) Isotta La Sedia.

Claudio: (Spazientito) Siente, miettete add vuo tu, abbasta che va buono a trasmissione!

Isotta: Ma io non mi voglio mettere sotto la sedia. Isotta La Sedia sono le mie generalit.

Giobbe: E quanno o ddice? Vai, vatti a truccare e muoviti. Poi ti chiamiamo.

Isotta: Con permesso.

Esce via a destra.

Claudio: E allora, direttore, me la fai conoscere questa nuova conduttrice, s o no?

Giobbe: La vado a prendere subito.

Esce a sinistra e torna insieme a Bella Schifezza. Giobbe la mostra a Claudio.

Ecco qua. Su, forza, presentati a Claudio.

Bella: Bella Schifezza!

Claudio: A me? Bella schifezza a me? Ma m te sputo in occhio!

Giobbe: No, no, ma lei Bella Schifezza.

Claudio: Ma comme, invece e me purt a na brava collega, tu me puorte a na schifezza?

Giobbe: (Stufo) Ma nun che chesta fa schifo! Si chiama proprio cos, Bella Schifezza.

Bella: Piacere di conoscerti.

Giobbe: Sentite, a tutti e due, mancano tre minuti alla trasmissione. Io me ne vaco dinto.

Maggia fa na bella tisana calmante!

Claudio: Ma allora staje nervuso?

Giobbe: No, sto calmo!

Esce via a sinistra facendo tic nervosi.

Claudio: Aspiette, dirett, m vengo cu te. Maggia fa purio a tisana calmante!

Bella: Me la posso fare pure io? Sapessi come sono tesa. E il mio debutto, lo sai?

Claudio: Mamma mia, speramme che nun facimme schifo, stasera!

Se ne esce a sinistra con una mano sulla fronte.

Bella: Aspetta, non lasciarmi da sola, che ho paura di stare da solaaa!

Esce corricchiando a sinistra.

2. [Roberta Supposta e Tranquillo Lassativo (voce). Poi Selvaggia Bestia. Infine Claudio]

Da destra entrano la conduttrice del TG Roberta Supposta.

Roberta: Regia, mandatemi in diffusione l'invio del TG, Tranquillo Lassativo. Grazie.

In diffusione si sente qualcuno che si sta soffiando il naso. Roberta si arrabbia.

Pronto, Tranquillo! Tranquillo, sei tu?

Tranquillo: (Parlata lenta) Chi che parla?

Roberta: Sono Roberta Supposta, la conduttrice del TG. Ma che cacchio staj facenno?

Tranquillo: Me sto sciuscianno o naso! Ti serve qualcosa?

Roberta: Ma come? Dobbiamo accordarci per la diretta. Ascolta bene: al Rettifilo in

corso una manifestazione di disoccupati. Si prevedono tafferugli con la polizia.

Tu e il cameraman andate sul posto. Pi tardi ci collegheremo in diretta. OK?

Tranquillo: (Sbadigliando) S!

Roberta: Ma che d? Nun he durmuto stanotte?

Tranquillo: No, so stato tutta a nuttata ncoppa o gabinetto!

Roberta: Ma tu nun ire stitico?

Tranquillo: S, per maggio magnato netto e prugne, maggio pigliato Fave di Fuca e o

Dulcolax accusa fernuta a stitichezza! Per m tengo nu suonno!

Roberta: E vide e te scet, che nuje amma fa o telegiornale.

Tranquillo: Nun te prioccup. Allora, add he ditto chaggia ? A Poggioreale?

Roberta: No, cretino! Taggio ditto che he o Rettifilo!

Tranquillo: OK! Allora io vaco.

Roberta: Va, va! (Non lo sente pi) Tranquillo, te ne sei andato?

Tranquillo: No.

Roberta: E te ne vuoi andare?

Tranquillo: E tu me chiamme! Ciao, a dopo!

Roberta: (Stufa) Uff! Ma pecch nun pozzo lavor o TG1? Che me manca, a me? Mah!

Non notata, da sinistra entra Selvaggia Bestia. Ha i bigodini, un grembiule da cucina e le pantofole ai piedi. Va da Roberta.

Selvaggia: Bonasera!

Roberta: (Spaventata) Chi ? Ch stato? (La osserva) Dica, signora!

Selvaggia: Chaggia dicere?

Roberta: Il motivo per cui sta qua. Cosa le serve?

Selvaggia: Io songo a signora do piano e coppa. Me chiammo Selvaggia Bestia. E voglio

voglio sap: ma oggie gioved!

Roberta: S, s, oggi gioved.

Selvaggia: Ma allora ata fa nata vota a mmuina, comme tutte gioved sera?

Roberta: Signora, ma quala mmuina? Noi facciamo una trasmissione televisiva. Lei

purtroppo ha avuto la sfortuna di abitare su uno studio televisivo.

Selvaggia: No, site vuje che state sotto a me! E allora ata allucc cchi zitto! Avete capito?

Roberta: Sign, pe favore, mavta a capa. Jatevenne a casa vostra.

Selvaggia: Ma chi vo parl cu vuje? Nun ce sta o signor Giobbe Pazienza?

Roberta: E lo vede in giro? Se lo riesce ad incontrare, gli parli pure.

Selvaggia: E vabb, ripasso pi tardi. Arrivederci.

Roberta va alla scrivania. Selvaggia savvia a destra, poi torna da Roberta.

Sign, scusate!

Roberta: Ancora qua? Cosa vuole, adesso?

Selvaggia: Ma vuje che ffacite dinta sta trasmissione? A comica? Facite ridere?

Roberta: No, signora cara, io mi interesso del TG.

Selvaggia: Uh, e voglio sent, voglio sent: succieso coccosa?

Roberta: Aspetti il TG e lo sapr. Emb, m vaco a ffa na cazziata o custode. Ma pecch vha fatto tras cc ddinto? Io nun capisco proprio!

Roberta esce con passo deciso a sinistra.

Selvaggia: Mamma mia, quant antipatica chesta! Tene proprio a faccia da sittantotto!

Da destra torna Claudio.

Claudio: Ma add sta Roberta? (Nota Selvaggia) Sign, scusate, ha visto la Supposta?

Selvaggia: No, non ho visto nessuna supposta. Forse ve late misa vuje e ve site scurdato!

Claudio: Sign, ma io sto parlanno e Roberta Supposta, a conduttrice do telegiornale.

Selvaggia: Ah, a faccia da sittantotto?! E gghiuta all. (Indica sinistra)

Claudio: E chella m sarraggia overamente. Scusate, ma vuje chi site? A truccatrice?

Selvaggia: No, no.

Claudio: Site laiuto regista?

Selvaggia: No, no.

Claudio: Allora site a costumista?

Selvaggia: No, io stongo e casa o piano e coppa. Aggia pripar a cena a mio marito. Pe

caso tensseve na capa daglio e doje carote?

Claudio: Io? E add e vvaco a pigli.

Selvaggia: E allora nun me facite perdere tempo.

Se ne va a sinistra con passo deciso. Claudio la osserva perplesso.

Claudio: Ma chi , chesta? Pe do trasuta? (Va a sedersi alla scrivania in studio) E intanto vulesse sape add sta Roberta.

Da sinistra torna proprio Roberta che lo nota e va da lui, arrabbiata. Grida

Roberta: Tu staje cc?

Claudio: (Salta in piedi) Puozze pass nu guajo! Ma challucche a ffa?

Roberta: Io grido quanto voglio. Modestamente, sono la giornalista Roberta Supposta.

Claudio: (Con modo di sfida) E io, modestamente, sono il conduttore Claudio Pastiglia.

Roberta: E meglio essere Supposta!

Claudio: No, meglio essere Pastiglia!

Roberta: Va bene, va bene, basta cos. Accordiamoci su quando devi dare la linea al TG:

pi tardi io intervengo per unedizione straordinaria e tu mi dai subito la parola.

Claudio: S, per non intervenire a casaccio. Interrompimi nei tempi morti.

Roberta: Ma pi importante il telegiornale.

Claudio: No, pi importante la trasmissione.

I due si avviano ad uscire verso destra. Nel contempo, proseguono la lite.

Roberta: E poi vediamo.

Claudio: E poi vediamo.

I due: E poi vediamo!

Escono via a destra.

3. [Giobbe e Isotta. Poi Claudio e Bella. Infine Felice Di Andarmene]

Da sinistra torna Giobbe che sta richiamando Isotta.

Giobbe: Tu me faje asc pazzo a me! He capito che me faje asc pazzo?

Isotta: Ma io non voglio fare la valletta. Voglio condurre questo programma.

Giobbe: I conduttori gi ci stanno. A ognuno il suo ruolo. Fra trenta secondi comincia la

trasmissione. Per cui, vai dietro le quinte.

Isotta: S, subito. Chiedo scusa, dove devo andare?

Giobbe: Dietro le quinte.

Isotta: Mi dispiace, ma ancora non ho capito. Dove devo andare?

Giobbe: (Spazientito) A ffa! Mmmmh che me stive facenno dicere.

Parte la breve sigla. Giobbe va nel panico.

Presto, usciamo via!

La prende per mano e la porta via a sinistra, da dove entrano Claudio e Bella.

Claudio: Buenasera e grazie di averci scelto anche questa sera. TV show, con il vostro

Claudio Pastiglia (Poi resta in attesa che Bella dica il suo nome, ma lei non parla. Allora le bisbiglia qualcosa) E o vuo dicere o nomme tuojo?

Bella: Ah, ehm io sono Bella Schifezza! (Poi legge dalla sua cartellina) Anche stasera sar una puntata coi fiocchi, come sempre.

Claudio allora prova a parlare, ma lei prosegue al posto di lui.

Avremo numerosi ospiti che poi vi presenteremo.

Claudio allora prova a parlare, ma lei prosegue al posto di lui.

Ma prima doveroso ringraziare gli sponsor di questa fantastica trasmissione: i Formaggi di Nola, le calzature Scalzo e i pannolini Tappo. Un applauso!

Dopo lapplauso del pubblico, Claudio prova ancora a parlare ma prosegue lei. Ed ora

Claudio: (Stufo, la richiama) Oooh, e basta! E ma faje dicere na cosa pure a me?

Bella: Ma sulla cartellina non dice che devi parlare tu. Ci sta scritto io e tu! Emb, io sono sia io che tu.

Claudio: No, io sono io

Bella: E tu sei tu

Claudio: Chi cchi scemo e tutte dduje? Ma insomma, chi stu genio che ha truvato stu sistema? Vabb, facciamo che io sono io e tu sei tu. Cosa viene ora?

Bella: (Legge la sua cartellina) Devo parlare ancora io.

Claudio: Emb, io vulesse sape che ce stongo a ffa, cc?! Vai, vai, leggi.

Bella: (Legge) Ricordiamo che la nostra trasmissione free to air*! *(legge com scritto)

Claudio: Fri tu er, vuol dire ch gratuita e non criptata. Nun saje manco leggere.

Bella: (Legge) E grazie al pubblico, questa trasmissione si trova nel Peak time*.

Claudio: Si legge Pic taim, cio la fascia oraria con ascolto alto. Vai, continua.

Bella: (Legge) Cari signori, bello per noi avere un altissimo share*

Claudio: Scer, ossia ascolto. Tutte in inglese, sti pparole.

Bella: (Legge) Ed ora vi presentiamo la nostra valletta che pure una soubrette*!

Claudio: M accumminciamme cu o francese? Si legge subrett. Vai, presentala.

Bella: Ecco a voi Isotta La Sedia! Introduciamola con un applauso.

Entra da destra Isotta.

Isotta: Grazie, grazie, salve a tutti! Sono molto emozionata di stare qua stasera. E poi

Claudio: Ehm Isotta

Bella: (Lo interrompe) E giusto. Tu devi soltanto salutare il pubblico. Hai capito?

Isotta: (Tra i denti) Comme te schifo!

Bella: (Tagliente) E senti una cosa, ma a cosa aspiri nella tua carriera? A fare la tronista?

Isotta: (Pungente) No, a prendere il tuo posto nella conduzione di questa trasmissione!

Bella: (Risata fasulla, poi) Ma cosa mi dici mai?!

Claudio: (E arrivata a sora e Topo Gigio!)

Isotta: Guarda, che io so condurre!

Bella: E io meglio di te

Isotta: No, io

Bella: No, io

Claudio: (Imbarazzato) Va bene, basta cos. Congediamo Isotta. La trasmissione deve

andare avanti. Prego, Isotta, puoi uscire.

Isotta: Ma io

Claudio: Facciamo un applauso spontaneo alla nostra Isotta Duemila che se ne va!

Sull'applauso, Claudio spinge via a destra di forza Isotta e torna da Bella.

Su, Bella, cos'abbiamo ora?

Bella: Ora passiamo al nostro talk show*

Claudio: M accumminciamme nata vota cu llinglese? Bella, si legge tolk sciou!

Bella: Introduciamo il nostro ospite: ha partecipato al nostro concorso nel day-time*!

Claudio: Si legge dei taim. E la fascia oraria del mattino e del pomeriggio. Su, continua.

Bella: Oggi pomeriggio stato estratto a sorte un telespettatore che ha vinto 1.000.000 di

Euro. Si tratta del signor Gennaro Esposito! Accogliamoolo con un applauso.

Ma in studio entra, da sinistra, Felice Di Andarmene sottobraccio a Isotta.

Claudio: Grazie, Isotta, vai pure.

Isotta e Bella si guardano male. Claudio allora insiste.

Vai, vai!

Ma Isotta e Bella continuano a guardarsi male. Claudio allora si stufa.

E vai!

Isotta esce a destra. Claudio la guarda male. Bella parla a Felice.

Bella: Benvenuto, signor Esposito.

Claudio: (A Bella) No, m the sta zitta! M mhe fa parl nu poco a me!

Bella: Prego!

Claudio: E allora, benvenuto, signor Esposito. Prego, si accomodi sullo sgabello.

Felice: No, ma io sono Felice Di Andarmene!

Claudio: Ma come, lei adesso entrato e gi se ne vuole andare?

Felice: No, no, io sono Felice Di Andarmene!

Claudio: Aspetti, almeno si lasci consegnare il premio.

Felice: (Si arrabbia) Ma io sono Felice Di Andarmene!

Claudio: (Spazientito) E gghiatevenne! Chi ve mantene?

Bella: Che scostumato! Lei ha la fortuna di vincere 1.000.000 di Euro, noi vogliamo

farle due domande e lei se ne vuole andare per forza. Vada via, signor Esposito.

Felice: Ma io non sono Gennaro Esposito. Io mi chiamo Felice Di Andarmene.

Claudio: Come sarebbe a dire che lei non Gennaro Esposito?

Felice: Io sono il cognato di Gennaro Esposito, cio il marito di sua sorella.

Claudio: E dove sta, lui?

Felice: In ospedale. Si rotto una gamba, esultando per la vittoria del milione di Euro!

Bella: Allanema do scem no, cio, che stupidino!

Claudio: Un momento, ma allora perch lei si trova qui?

Felice: Per prendere i soldi. Glieli porto io, a mio cognato.

Claudio: Ma no, i soldi deve ritirarli direttamente suo cognato.

Felice: Ma si chillo sta o spitale!

Claudio: E allora faccia venire la sorella di Esposito.

Felice: Sta pure lei allospedale. Si rotta il naso e lo zigomo. Anche lei per esultare!

Claudio: E allora pu venire tranquillamente il pap di Esposito.

Felice: Sta allospizio.

Claudio: Allora la madre di Esposito.

Felice: Sta al manicomio perch'pazza!

Claudio: E allora un altro fratello.

Felice: E figlio unico.

Claudio: (Stufo) Ua, e chi schifo e famiglia!

Felice: Vabb, ma che fa? Datemeli a me, i soldi. Mio cognato mi ha dato il permesso.

Claudio: No, non si pu.

Felice: Ah, s? E allora me li prendo da solo. Dove stanno?

Claudio: Uh, ma che vuole fare? Si stia fermo.

Felice cerca di andare a destra, ma viene bloccato da Claudio fisicamente. Tra i due nasce una colluttazione. Bella cerca di mettere una toppa col pubblico.

Bella: Ehm la trasmissione riprende fra tre minuti. Ora passiamo alla pubblicit. Sul jingle della pubblicit, i due colluttanti escono a destra. Bella si spaventa. Oddio, non vi fate male!

Li segue per cercare di fermarli.

4. [Giobbe e Selvaggia. Poi Isotta e infine Bella]

Da sinistra entra Selvaggia, lamentandosi, tenuta per un braccio da Giobbe.

Giobbe: Sign, sign, nun se po tras. Siamo in diretta!

Selvaggia: Nun me ne mporta niente. A puntata e stasera nun me sta piacenno!

Giobbe: Ma a vuje che ve ne mporta?

Selvaggia: E comme? Io nun sultanto aggia support a mmuina vostra, quanno po nun me pozzo manco lament?!

Giobbe: (Fa i tic nervosi) E vabbu, faciteme sent: che cosa non vi sta piacendo?

Selvaggia: O conduttore. Nun a fa parl maje, a chella puerella da conduttrice nova!

Giobbe: Ma si chella sta parlanno sempe essa!

Selvaggia: E ha da parl sulo essa. (Infida) Dirett, ma voi lo sapete che lui tiene le corne?

Giobbe: Sign, ma che me ne mporta a me? Pe piacere, turnatavenne a casa vostra.

Selvaggia: E vabbu. S, ce torno. Ma si veco nata cosa che nun me piace io scengo nata vota! Direttore avisato, mezzo salvato!

Torna via a sinistra. Giobbe commenta il tutto, stufo.

Giobbe: Mamma mia, ma nu studio televisivo lontano da citt nun era meglio? Da destra entra Isotta che va subito da Giobbe.

Isotta: Direttore, io ho una lamentela da fare!

Giobbe: Nata vota tu, m? Avanti, sentiamo.

Isotta: Il conduttore non mi ha fatto dire nemmeno una parola.

Giobbe: E allora?

Isotta: Visto che io non posso presentare, posso almeno condurre il telegiornale?

Giobbe: Uh, Gies! Ma tu faje a valletta!

Isotta: Ma io mi annoio!

Giobbe: Lo vuoi capire che non devi dire niente e che devi introdurre solo gli ospiti?

Isotta: Per mi era stato promesso altre cose!... Allora vuoi che dica tutto a tua moglie?

Giobbe: Stattu zitta, che vvuo dicere? Vieni con me, che ti devo parlare un momento.

La prende per il braccio e la porta via verso sinistra. Da destra entra Bella.

Bella: Madonna, speriamo che non sto sbagliando nulla. Del resto, io sono bravissima!

Si avvia a sinistra, ma si ritrova Selvaggia di faccia.

Selvaggia: Uh, ma tu sei la conduttrice Bella Chiavica?

Bella: No, Schifezza! Senta, ascolti: mi si staccato un bottone. Me lo cucia un attimo.

Selvaggia: Io? E che faccio a sarta?

Bella: Ah, non la sarta? Allora le volevo chiedere se mi d una sistemata ai capelli.

Selvaggia: Io? E che faccio a parrucchiera?

Bella: Allora mi potrebbe applicare un po di crema sul viso?

Selvaggia: Io? E che faccio a cremonese?

Bella: Scusi, signora, ma allora lei chi ?

Selvaggia: Selvaggia Bestia, a signora do piano e coppa.

Bella: E che ci fa qui?

Selvaggia: Niente, devo dare i consigli al direttore Giobbe Pazienza.

Bella: No, signora, non mi interessa. Ed ora per favore, esca di qui.

Selvaggia: (Seccata) Eh, ma che d tutta stantipatia?! In fondo che sto ffacenno e male?

Ed esce via a sinistra. Bella la osserva interdetta. Poi si siede sullo sgabello.

5. [Claudio, Bella, Zito Voiello, Emiliana Barilla, Isotta, Roberta, Tranquillo (voce)]

Da destra tornano Claudio (con alcuni cerotti in faccia). Va da Bella.

Claudio: Finalmente aggio ittato a parte e fora a chillu tizio. Jeva trovanono o milione e

Euro. E s, io po ce o dvo a isso! Sulo che mha sceppato tutta faccia!

Bella: Stai sereno,caro, se vuoi andare a casa, posso condurla solo io la

trasmissione.

Claudio: Te piacerebbe, Bella! Ma io sto bene. Adesso dimmi cosa viene in scaletta.

Bella: Quale scaletta?

Claudio: Quella della trasmissione. Guarda nella tua cartellina.

Bella: (Legge) Adesso devono entrare i signori Zito Voiello ed Emiliana Barilla.

Claudio: Ah, i due contadini vincitori del reality show Maschi e femmine. Stasera devono presentare il libro scritto da lui. Per io vado prima in bagno, poi Ad un tratto parte il jingle della trasmissione e Claudio allarga le braccia.

Come non detto! (Poi va avanti nella presentazione) Eccoci tornati

Bella: (Lo interrompe, legge sulla propria cartellina) Dopo la pubblicit! E giunto il momento del nostro talk show! Passiamo dunque ai nostri prossimi ospiti. Hanno vinto il reality show Maschi e femmine. I due coniugi contadini che vengono da Cercola: Zito Voiello ed Emiliana Barilla! Applaudiamoli!

Accompagnati da Isotta, entrano Emiliana e Zito (mangiando una banana).

Claudio: Ma cosa fa? Entra mangiando una banana? La metta via, forza! Zito, imbarazzato, posa la banana nella tasca della giacca. Claudio seguita.

Ma prego

Bella: (Lo interrompe) Accomodatevi sugli sgabelli.

Claudio guarda male Bella che intanto si siede. Gli altri due fanno lo stesso.

Isotta: Claudio, non ti siedi pure tu?

Claudio: Ma che vaje trovano, tu? Vai, vai, Isotta, esci!

Isotta esce a destra, sbuffando. Claudio si siede, poi presenta.

Dunque

Bella: (Lo interrompe) Signor Zito e signora Emiliana

Claudio: (Seccato, la richiama) E ora basta, Bella! Fai dire qualcosa anche a me!

Bella: Vai, parla, Claudio. Era giusto per dire qualcosa pure io!

Claudio: (Tra i denti) E che faccia de ccorne, tene chesta!... (Poi ai due) Dunque, signor

Voiello, signora Barilla, diamoci del tu. Ormai siete personaggi pubblici. Per cui, Zito ed Emiliana! Voi siete qui per la presentazione di un libro. Vero?

I due annuiscono.

E vuoi parlarcene, caro Zito?

Zito: (Ha un difetto di pronuncia: la zeppola in bocca) O fatto ca io memoziono, e allora accummencio a balbett!

Claudio: (Stupito) Scusa, puoi ripetere in italiano? Ci deve essere sfuggita qualche parola.

Zito: (Ripete uguale) O fatto ca io memoziono, e allora accummencio a balbett!

Emiliana: Mio marito vuole dire che si emoziona e allora parla come un cacaglio!

Claudio: Ma pure nel reality show gli succedeva?

Emiliana: Eh, pecch?

Claudio: No, no, niente. Bene, Emiliana, vuoi dirci come si chiama il libro di tuo marito?

Emiliana: E laggia dire io? Lha da dire isso. Zito, comme se chamma o libro tuojo?

Zito: Lota del contadino!

Claudio: Ma ma che parolacce sono queste?

Bella: E vero. Ma come, tu dici lota in televisione? Non si dice lota! Non si dice!

Zito: No, Lota del contadino!

Claudio: Ancora? E lo ripete pure?

Emiliana: No, no, ma che state capenno? Quello, il libro si chiama Lora del contadino!

Cla&Bel: Ah, ecco!

Claudio: (Con finto sorriso) Maledetta zeppola in bocca! E cara Emiliana, di cosa parla?

Emiliana: E o vvuo sape a me? Pammore e Dio! Io nun saccio proprio niente!

Claudio: Scusa, Emiliana, ma allora che ce staje a ffa, cc? A presenza?

Emiliana: Faccio l'interprete e mio marito! Quanno ncacaglia, io faccio a traduzione!

Bella: Giustamente! S, va bene, ma dov questo libro?

Zito: Emili, piglia nu poco o libro!

Emiliana: Aggia pigli o libro? Ma perch, non lo tieni tu?

Zito: No!

Claudio: Scusate, signori, ma successo qualcosa? Lo possiamo sapere pure io e Bella?

Zito: Non si trova il libro!

Claudio: E allora dove sta?

Entra Isotta col libro di Zito Voiello in mano.

Isotta: Scusatemi, lo tengo io. Avevo dimenticato di portarlo. Abbiate pazienza!

Claudio: Isotta! (Glielo tira di mano, poi tra i denti le dice) Puozze pass nu guajo! Ma da destra, entra Roberta: spaventa tutti i presenti e va alla scrivania.

Roberta: Attenzione, chiedo la linea per un'edizione straordinaria del telegiornale!

Claudio: Roberta, ma adesso ci sono gli ospiti. Non puoi intervenire pi tardi?

Roberta: No, Claudio. In questo momento, in Piazza Garibaldi, in corso una manifestazione di disoccupati con tanto di tafferugli.

Claudio: (Va da lei) E capirai! Succede tutti i giorni!

Roberta: E no, i patti erano chiari: quando devo interromperti, ti interrompo! Per cui,

collegiamoci con linviato Tranquillo Lassativo. Mi senti, Tranquillo? (Dopo parlato allinterfono) Dalla regia mi dicono che tra poco lo sentiremo. Eccolo! Ad un tratto in diffusione audio si sente lo scroscio di uno sciacquone.

Claudio: E isso!

Tranquillo: (Si rilassa) Aaaah! Finalmente! Nun ce a facevo cchi!

Roberta: Tranquillo!

Tranquillo: Ma siamo in diretta? Ehm come potete sentire, ci troviamo a Piazza Dante!

Roberta: E che ci stai facendo l? Tu dovresti essere in Piazza Garibaldi.

Tranquillo: Ehm sto preparando un servizio meraviglioso!

Roberta: Ma vai, raggiungi subito Piazza Garibaldi. Ti richiamo tra dieci di minuti.

Tranquillo: Etcì! Uahm, e comm umido, stu bagno!... Bene, Roberta, a dopo, allora!

Roberta: Bene, dunque, interromperemo ancora la trasmissione appena il collega Lassativo ci chieder la linea. A voi, Claudio e Bella!

Roberta esce a destra. Bella, Isotta, Zito ed Emiliana si siedono al centro.

Isotta: Bene, allora riprendiamo la trasmissione. Claudio, mi porti il libro?

Claudio porta il libro a Isotta, savvia a destra, ma torna da lei rabbioso.

Claudio: Ma che me staje facenno fa? Alzati dal mio sgabello e vai via! Subito!

Isotta esce a destra, sbuffando. Claudio si siede al proprio posto.

Bene, Zito, torniamo al tuo libro. Ce lo vuoi sintetizzare?

Zito: Nun aggio capito a domanda!

Claudio: Ci vuoi dire in poche parole di cosa parla?

Zito: S, s. Du-du du-du.. du-dunque

Claudio: Tranquillizzati, non ti innervosire.

Zito: Ci-ci sta scritto: Co-contadino, stru stru stru!

Claudio: Ma ma cosa sono queste parole?

Zito: Stru strumento pe-per lavorare la terra.

Claudio: Ah, ecco!

Zito: Ma chi t vi chi t vi

Claudio: Cosa?

Emiliana: Chi t vi chi t vi-vicino ti aiuta!

Claudio: Ah, ecco!

Zito: Ma va fan ma va fan ma va fan!

Claudio: A me?

Zito: Ma va fanciullo de-della ca-campagna!

Claudio: Ah, ecco!

Zito: (Non si capisce pi nulla) Gne gne gne gne gne! Finito!

Emiliana: (Prende un fazzoletto dalla borsa e glielo cede) Ti, ascittete o sudore!

Bella: Bravo, Zito, molto bello quel che hai scritto.

Claudio: Ma perch, tu hai capito?

Bella: S.

Claudio: Bene, caro Zito, speriamo che il tuo libro abbia successo.

I quattro si alzano in piedi.

Bella: Tra poco andremo in pubblicit. Ma prima doveroso

Da destra, all'improvviso, entra Isotta. Ha una cartellina in mano.

Isotta: Buonasera, eccoci giunti ad un'altra puntata di TV show!

Claudio: E tu che ce faje cc?

Isotta: Devo presentare insieme a te.

Bella: (Acida) Guarda che ci sto gi io!

Isotta: Ah, gi, mi ero dimenticata che ci stavi pure tu: la nostra valletta!

Bella: Che?

Isotta: E i signori sono i nostri primi ospiti? Accomodatevi, prego, cos vi intervisto!

Zito: Topa, topa!

Isotta: Topa a me?

Emiliana: No, ma lui sta dicendo: Dopa, dopa, cio pi tardi.

Isotta: Ah, ma allora dopo, con la d e con la o.

Bella: Un momento, ma sto presentando io. Per cui, signore e signori

Claudio: No, veramente starei presentando io. Per cui, signore e signori

Isotta: Uh, ma sto presentando io. Per cui, signore e signori

Bella: Devo presentare io.

Claudio: No, io.

Isotta: No, io.

Parte il jingle che preannuncia la pubblicit. Ad un tratto i tre cominciano a menarsi. Zito ed Emiliana cercano di separarli, escono tutti a destra.

6. [Isotta e Giobbe. Poi Bella e Roberta]

Da destra, entra e si siede al centro, arrabbiata, Isotta.

Isotta: Niente da fare: da qua non mi muovo!

Da sinistra entra Giobbe.

Giobbe: Isotta Isotta , per carità, tra poco torniamo in diretta.

Isotta: E quando torneremo in diretta, il pubblico trover me.

Giobbe: Insomma, cosa rappresenta questa protesta?

Isotta: Non mi basta fare la valletta. Io voglio condurre.

Giobbe: Ma che dici? Senti, per favore, vai dietro le quinte.

Isotta: Ma tu mi avevi promesso che avrei condotto io la trasmissione. Oppure vado da

tua moglie a dire che?

Giobbe: Zitta, zitta! Senti, facciamo così: ti far condurre una trasmissione sugli animali.

Isotta: No, voglio condurre questa trasmissione. E subito!

Giobbe: Facciamo così: condurrà la prossima edizione del programma. Sei contenta?

Isotta: Vado da tua moglie!

Giobbe: No, aspetta!

Isotta: Conduco da subito?

Giobbe: Ma

Isotta: Vado da tua moglie!

Giobbe: Conduci da questo momento.

Isotta: Grazie! (Lo abbraccia per un momento) Io allora vado e torno subito!

Esce a destra. Giobbe allora gironzola, con una mano sugli occhi, imprecando.

Giobbe: Mamma mia, che mestiere disgraziato maggio scigliuto!

Da destra entra Bella e va a sedersi al posto di Isotta. Giobbe seguita.

E va bene, andiamo avanti. Fammi togliere questa sed (Si volta e si spaventa, notando che l c Bella) Mamma e Giotto! Bella, che ci fai qua?

Bella: Io non mi muovo da questa sedia nemmeno con le cannonate!

Giobbe: Ma tra poco finisce la pubblicità e torniamo in diretta.

Bella: E quando torneremo in diretta, il pubblico trover me.

Giobbe: Pure tu, m? Ma che vaje trovano?

Bella: Dalla prossima puntata torner Ambra Natissima. E io che fine far?

Giobbe: Tu sei una brava conduttrice. Troverai certamente un'altra trasmissione.

Bella: No, voglio condurre questa trasmissione.

Giobbe: Pure tu? Senti, se vuoi, ti faccio condurre una bella trasmissione sugli animali.

Bella: (Si alza in piedi) Va bene. Dove sta tua moglie?

Giobbe: Non il caso di disturbarla, povera donna. Dalla prossima puntata, conduci tu.

Bella: Io da sola?

Giobbe: Con Claudio.

Bella: Ripeto: io da sola?

Giobbe: E va bene. Tu da sola.

Bella: (Si alza in piedi) Bene! Caro mio, ti voglio ascoltare. (Gli punta il dito sotto il

collo) Ma guai a te se ti rimangi la parola. Capito?

Esce via a destra. Giobbe pare sconvolto.

Giobbe: Uh, mamma mia, e comme se fa? Ecco cosa significa lavorare con le donne, nel

mondo dello spettacolo. E meglio che massetto io ncoppa a sta seggia, o si no accumpare coccheduno ato che vo condurre sta trasmissione!

Da sinistra entra Roberta che si avvicina a Giobbe.

Roberta: Direttore!

Giobbe: (Balza in piedi) Oddio mio! E tu che vaje truvanno, m?

Roberta: Io sono una giornalista seria! Ma il TG, in questa trasmissione, non lo si pu

proprio condurre!

Giobbe: (Preoccupato) E dunque?

Roberta: Sarebbe meglio per me condurre questo programma!

Giobbe: No, e m basta! M me vaco a suicid e faccio cchi ambresso!

Esce via a sinistra. Roberta lo osserva perplessa.

Roberta: Nh, ma chillo sta fora cu a capa? Io stavo solo scherzando! Boh!

Esce via a destra.

7. [Bella, Claudio e Felice. Poi Isotta]

Parte il jingle e si torna in diretta. Da sinistra entra Claudio.

Claudio: (Si guarda intorno, non c Bella, cos, felice, presenta lui) Signore e signori

Ma da destra entra Bella che lo interrompe, e lui a gesti la manda a quel paese.

Bella: Eccoci tornati in diretta dagli studi di TV show! Claudio, volevi dire qualcosa?

Claudio: S, dunque

Bella: Sono d'accordo con te! E il momento di introdurre la nostra prossima ospite.

Da destra entra Felice.

Felice: Eccomi qua!

Claudio: Un'altra volta voi, signor Felice? Ma non doveva entrare una ospite?

Felice: No, no, io tengo la precedenza: come vincitore del milione di Euro!

Bella: Ma non l'ha vinto lei, bensì il signor Gennaro Esposito, che per non presente.

Felice: E ma allora siete tuoste, scusate! Io sono o cognato! Sono il suo delicato!

Claudio: Non delicato, si dice delegato. Bene, ci mostri la delega firmata da suo cognato.

Felice: Ma mio cognato non può firmare. Ha perso la mano destra!

Bella: E allora firma con la mano sinistra.

Felice: E non può, perché nella mano sinistra gli mancano due dita!

Claudio: Mamma mia, comme sta nguajato, chisto!

Felice: E allora consegnate i soldi a me! Vi conviene, se volete stare tranquilli!

Claudio: Ma che ce state facenno, na rapina?!

Felice: Sì!

Claudio: Sentite, ascite momm a cc ddinto.

Felice: Voi sentirete parlare di me. Io sono Felice Di Andarmene!

Claudio: E allora, si siete felice di andarvene, jatevenne overamente!

Felice esce via. Claudio riprende la conduzione.

E dunque io direi

Bella: Che possiamo presentare la nostra ospite! Signore e signori, qui con noi una

ballerina straordinaria: si chiama Aida Incespica!

Da destra entra per Isotta. Ha messo le scarpe da ballerina.

Isotta: Eccomi qua!

Bella: Isotta, fammi presentare prima l'ospite e poi tu la accompagni qua.

Isotta: Io non accompagno nessuno. Sono io l'ospite.

Cla.&Bel.: (Stupiti) Che?

Isotta: La ballerina classica, Aida Incespica, non c'. (Finge dispiacere) Ahim, ha avuto un problema fisico e non potuta venire. Ma tanto, ci sono io.

Claudio: Ma tu sei la valletta.

Isotta: So fare pure la ballerina. Ho fatto 7 mesi di danza dico, 7 mesi!

Claudio: (Imbarazzato) Ehm signore e signori, c'è un piccolo cambio di

programma.

Invece della nostra ospite prevista, stasera abbiamo una rivelazione, la nostra Isotta. Sa anche ballare. Adesso le facciamo qualche domanda. Dunque

Bella: (Interviene lei) Tu quando hai cominciato a fare la ballerina?

Isotta: Non mi ricordo.

Bella: E come mai hai scelto questa strada?

Isotta: Non lo so!

Bella: E quali sono i tuoi programmi per il futuro?

Isotta: Boh!

Bella: Ed ora vuoi ballarci qualcosa?

Isotta: Non so.

Claudio: Ma chesta ch venuta a ffa, cc?

Isotta: Facciamo una cosa: proponete voi!

Claudio: Noi? Ma no, devi essere tu a proporci qualcosa.

Isotta: Ho deciso: vi proporrò La morte del cigno!

Claudio: Bene, allora

Bella: La nostra Isotta che si esibirà ne La morte del cigno. Un applauso.

Claudio e Bella si mettono in disparte. Isotta sola al centro. Parte la musica de La morte del cigno e così Isotta si lascia andare in terra. La musica sfuma, mentre Claudio e Bella si guardano perplessi.

Claudio: E chesta fosse La morte del cigno? A me me pare A morte da scema!

I due raggiungono Isotta che intanto si rialza intontita.

Bella: Isotta, ma questo era il balletto che dovevi fare?

Isotta: No, scusatemi, in realtà io sono svenuta per il troppo stress.

Claudio: Il troppo stress? Ma se tu non hai fatto niente!

Isotta: La danza mi estenua. Pensate, una volta svenni mentre facevo un Assembl!

Claudio: Sei svenuta mentre facevi un'assemblea? Allora io faccio assemblee tutte ssemme, avessamo proprio!

Isotta: No, si chiama Assembl. È un passo di danza che si fa in quinta!

Claudio: In quinta? Dietro le quinte?

Isotta: No, in quinta posizione. Un'altra volta invece caddi mentre facevo un Frapp!

Claudio: Uh, he ittato o frapp nterra?

Isotta: Ma non il frapp che si beve. Io sto parlando del Frapp, un passo di danza. Invece un'altra volta sono scivolata su un Bourre!

Claudio: Emb, normale.

Isotta: Perch?

Claudio: Si sciuliata ncoppa o burro!

Isotta: Ma il Bourre sempre un passo di danza! Facciamo cos: per farvi contenti, adesso eseguir un Cou de pied!

Claudio: Un? Un?

Isotta: (Si arrabbia) Un Cou de pied! Un Cou, un Cou!

Claudio: Ma vaffancou! Dietro le quinte, vai!

Isotta: Grazie! Arrivederci. (Fa un inchino) Da dove esco?

Claudio: Add vuo tu, abbastanza che te ne vaje!

Esce a destra.

Claudio: E dopo il momento di danza, passiamo al

Bella: Momento di musica. Stasera abbiamo una violinista talentuosa. Su, Claudio, presentala tu. Prego!

Claudio: Dunque, entri pure

Bella: Allegra Depressa!

Da sinistra entra di nuovo Isotta con un violino in mano.

Isotta: Buonasera.

Claudio: Nata vota cc sta chesta?

Isotta: Scusatemi, ma la violinista non verr. Ha avuto un attacco di dissenteria!

Bella: E tu che ci fai con quel violino in mano?

Isotta: Io sono una showgirl completa. So suonare pure il violino. Pensate, ho suonato

davanti al presidente degli Stati Uniti e al Papa, e pure davanti al Dalai Lama.

Claudio: Pure davanti a Ernesto Lama? Brava! Ma allora sei una vedette internazionale.

Isotta: Per la verit, lo stavo diventando. Poi sono scivolata mentre eseguivo una scala.

Claudio: E tu ti metti a suonare sopra a una scala? Benedetta figlia mia!

Isotta: No, io intendo la musica chiusa in chiave.

Bella: Cio, tu ti chiudi a chiave e suoni?

Isotta: No, la musica che chiusa in chiave. Per esempio io prendo Bach e Broschi!

Claudio: Un momento, non cambiamo discorso. Che ci azzeccano le bacche e i boschi?

Isotta: Sono due compositori: Bach e Broschi. Allora ho capito: voi due siete per

Spontini. Oppure Gallo e Frith!

Claudio: Ma chi a capisce a chesta?! Ha ditto chamma fa o spuntino cu gallo fritto!

Isotta: Claudio, ascolta un consiglio: Manna, Manna!

Claudio: E io te ce manno overamente! Forza, ora facci ascoltare qualcosa.

Isotta: Vi far ascoltare La morte del cigno!

Claudio: Ancora cu sta morte do cigno? Va bene, la nostra Isotta ci far ascoltare

Bella: La morte del cigno!

Claudio: Appunto! Facciamolo morire una seconda volta, questo cigno!

I due si mettono in disparte. Isotta al centro. Ad un tratto si accascia. Subito Claudio e Bella le si avvicinano e la soccorrono.

Bella: Su, su, aiutiamola.

Claudio: Mamma e llArco, e comme pesa!

Bella: Isotta, ma sei svenuta? Forse la musica ti estenua?

Isotta: No, ma io sono svenuta per finta! Fa parte della scena!

Bella: Forse meglio che andiamo in pubblicit. Claudio, vogliamo chiamarla?

Claudio: No, chiamala tu.

Bella: Pubblicit!

Parte il jingle della pubblicit e subito Claudio e Bella attaccano Isotta.

Claudio: Guai a te se fai unaltra bravata di queste.

Bella: Il tuo ruolo quello di accompagnare gli ospiti qui in studio e smammare! OK?

Isotta: E no, io sono la nuova conduttrice di questa trasmissione. Chiedete al direttore.

Bella: E io, allora?

Isotta: Andrai a condurre una trasmissione sugli animali.

Claudio: E io?

Isotta: Tu, se vuoi, puoi pure rimanere. Per parlo sempre io.

Claudio: No, e m basta! Io gi tengo a Bella che nun me fa parl proprio. Per cui! La prende sottobraccio, richiamandola ancora, vanno via a destra (con Bella).

8. [Giobbe e Selvaggia. Poi Claudio e Bella. Infine Isotta e Kim Macecato]
Da sinistra, agghindata ma in pantofole, entra Selvaggia, seguita da Giobbe.

Selvaggia: Bonasera a tutte quante!

Giobbe: Signora, ancora lei? Ma dove va? Non si pu entrare di qua.

Selvaggia: Che d? Cocche problema? Io voglio sta nmiezo o pubblico.

Giobbe: Ma non c pi posto.

Selvaggia: E con ci? Mettite na seggia e cchi pe me in prima fila!

Giobbe: Pure in prima fila vamma mettere?

Selvaggia: Dirett, aggia parl? Io voglio stare qua, se no addio cose sporche con me!

Giobbe: Sign, stateve zitta! Ma che dicite?

Selvaggia: Io vaco a parl cu a mugliera vosta!

Giobbe: Va bene, adesso lei si siede tranquilla in mezzo pubblico qui presente. Contenta?

Selvaggia: (Sbircia nel pubblico) Aspettate, ora vedo se ci sta mia sorella. Ma Pina ci sta?*

Giobbe: Sign, cc nun ce sta nisciuna mappina! *(Pare che dica: Mappina ci sta?)

Selvaggia: Ma quala mappina? Secondo voi, io tengo a na sora mappina?!

Giobbe: Sign, che passaguaje che ssite! Sedetevi, presto, che sta per finire la pubblicit.

Deve arrivare il grande attore italiano, candidato alloscar: Kim Macecato.

Selvaggia: Uh, comme me piace! Mo facte cunoscere?

Giobbe: Va bene, pi tardi. Per m jateve a assett. Forza, venite nzieme a me!

La prende sottobraccio e laiuta a raggiungere il pubblico. Nel mentre, le parla.

Sign, guardate add mettite e piede! Chianu chiano! Nun ve facte male!

Selvaggia si accomoda tra il pubblico. Poi Giobbe torna al centro.

Speriamo che questa puntata finisca presto. Peccato che non sia ancora lultima!

Termina la pubblicit. Parte il jingle. Giobbe imbarazzatissimo.

Ahia, finita la pubblicit. Ehm Claudio Bella! (Poi fa finta di niente)

Ehm signore e signori, eccoci rientrati dalla pubblicit. E che devo dire, ora?

Da destra riecco Bella e Claudio che vanno dietro Giobbe (non notati da lui).

Bene, prima di restituire la parola a Claudio e Bella, vi racconto una barzelletta:

Che cosa fanno i cowboys quando gli indiani attaccano? Rifanno il numero! (Si

deterge il sudore, poi, disperato) Ed ora unaltra barzelletta: Cera un uomo,

rimasto da solo su un palco, che non ci azzecava proprio niente. Teneva il

pubblico davanti, ma non sapeva pi che cacchio dire per trattenerli. E(Si

volta e nota i due che lo osservano) Ma riecco Claudio e Bella! Un applauso!

Bella: Direttore, ma sapete che siete bravissimo?!

Giobbe: Su, forza, continuate la trasmissione. Con permesso, gentili signore e signori.

Esce via a sinistra, detergendosi ancora il sudore.

Claudio: Bene, ora arrivato il momento

Bella: (Lo interrompe) Del nostro ospite internazionale. Lo presento e lo

intervisto

io. Per te va bene, Claudio? Bravo, hai detto di s!

Claudio: Stai facendo tutto tu. Vai, vai, Bella!

Bella: Signore e signori, sono emozionata nel presentare quel bono ehm volevo dire quel grande attore, candidato all'Oscar. Il mitico, unico, Kim Macecato! Applaudito, entra da sinistra l'attore Kim Macecato insieme a Isotta.

Isotta: Ecco il nostro grande attore. Sono felice di intervistarlo!

Bella: Ma che vuole questa? A Kim devo intervistarlo io!

Isotta: Il direttore vuole che lo intervisti io!

Bella: No, io!

Claudio: Basta! Isotta, vieni con me. Sar Bella ad intervistare il nostro ospite.

Bella: (Beffarda a Isotta) Hai visto?

Claudio si apparta con Isotta (imbronciata). Bella parla a Kim.

E allora, signore e signori, un altro bellapplauso al nostro Kim!

Kim: (Si sente molto l'accento napoletano) Grazie, grazie.

Bella: Vogliamo accomodarci sugli sgabelli?

Kim annuisce col capo. I due si accomodano. Poi Bella lo interroga ancora. Dunque, Kim, come stai?

Kim: (Verso di lei) Bene, grazie!

Bella: (Perplessa, tra s e s) (Oddio! Ma che cos'è questa puzza? Mah!) E senti, Kim, ma tu sei proprio di Napoli, Napoli?

Kim: (Verso di lei) S, di Ponticelli!

Bella: (Tra s e s) (Mamma mia, e comme le fete o ciato! E adesso come faccio?).

Kim: (Verso di lei) Senti, ma quando me la fai la prossima domanda?

Bella: (Balza in piedi, facendosi aria con la cartellina) Aiuto, mamma!

Kim: (Si alza in piedi) Ch' stato? Ti posso aiutare?

Bella: No, no, niente, per carità! Le prossime domande te le far Claudio, perché questa

una trasmissione democratica: ci dividiamo le domande! Ora scusami.

Kim osserva perplesso Bella mentre va da Claudio.

Claudio, Claudio, ascoltami: puoi continuare tu l'intervista a Kim?

Claudio: Io? E pecch? Nun te piace cchi?

Bella: No. Cio, s! Per pi giusto che lo intervisti tu che sei il conduttore titolare!

Claudio: O vero? Gatta ci cova!

Bella: Ma no, non ti preoccupare. Vai pure, Claudio. Vai, vai, vai! E vai!

Claudio: (Sorpreso, si avvicina a Kim) Bene, signore e signori, intervistiamo il nostro

grandissimo ospite di stasera. Ma prego, accomodati, Kim.

I due si accomodano ai rispettivi sgabelli. Claudio lo intervista.

E dunque, Kim, eccoci a noi. Kim, come ci si sente ad essere un sex symbol?

Kim: (Verso di lui) Na bellezza, grazie!

Claudio: (Perplesso, tra s e s) (E che d sta puzza? Mah!) Kim, senti questa puzza?

Kim: (Verso di lui) Non sento niente.

Claudio: (Perplesso, tra s e s) (Ma lui?).

Kim: (Verso di lui) E allora, Claudio?

Claudio: (Balza in piedi, facendosi aria con la cartellina) Oddio! Senti, Kim, le prossime

domande te le far Isotta!

Kim: (Si alza in piedi) E perch?

Claudio: Questa una trasmissione democratica: ci dividiamo le domande. Scusami! (Va

da Isotta) Isotta, Isotta, ti offro lopportunit di intervistare Kim!

Isotta: Io?

Claudio: S. Forza, cari signore e signori, incoraggiamo Isotta con un applauso. Isotta prende la cartellina da Claudio e va da Kim.

Isotta: Grazie a voi tutti. E un grande onore per me intervistare il mio mito Kim Macecato. Ma prego, accomodiamoci, Kim.

I due si accomodano. Isotta allora comincia lintervista.

Dunque, Kim, tu sei un grandissimo attore. Pensi di poter vincere lOscar?

Kim: (Verso di lei) Speriamo bene!

Isotta: (Perplessa, tra s e s) (E che sta puzza?) Kim, tu senti questa puzza?

Kim: (Verso di lei) No! Quale puzza?

Isotta: (Balza in piedi e si fa aria con la cartellina) No, niente, niente. Allora io vado.

Kim: (Si alza pure lui) Dove?

Isotta: A chiamare Claudio. Ti deve intervistare lui.

Kim: Ma chi mi deve intervistare, a me?

Isotta corre subito da Claudio e gli consegna la cartellina.

Isotta: Claudio, Claudio, ti prego, vallo a intervistare tu che sei il conduttore titolare.

Claudio: (Imbarazzato guarda il pubblico) E tu non volevi fare la conduttrice?

Isotta: No, io credo che rimarr per sempre una valletta! Con permesso!

Corre via a sinistra, facendosi aria con le mani. Allora Claudio osserva Bella.

Claudio: Vallo ad intervistare tu.

Bella: Ma Claudio, tu sei pi bravo di me.

Claudio: Che ruffiana! Allora facciamo cos: il conduttore titolare sono io e parlo solo io?

Bella: S. Per tutto il resto della puntata parli solo tu! Io non ti interromper mai pi.

Claudio: Molto bene!

Va soddisfatto da Kim che seduto e lo osserva. Poi Claudio si intimorisce.
Ehm senti, Kim, siccome io devo intervistarti, stavo pensando ad una cosa molto carina: non che posso andarmene in mezzo al pubblico?

Kim: E perch?

Claudio: Da l poi ti faccio le domande! Che ne dici? Hai visto che parterre?

Kim: Come?

Claudio: No, dico: hai visto che parterre?

Kim: Chi ci sta?

Claudio: Dove?

Kim: Par terr!

Claudio: Il pubblico.

Kim: Il pubblico sta par terr? Io lo vedo seduto ncoppa e sseggie!

Claudio: Ma no, il parterre la platea. Condurre in mezzo al pubblico la nuova moda

della televisione: il conduttore lontano dallospite! Fa bene alla mia salute cio, alla salute degli ascolti!

Kim: No, meglio che stai qui. Se no mi offendo e me ne vado.

Claudio: Devo? E vabb. (Si siede rassegnato) E dunque tra poco partirai per Hollywood

per la notte degli Oscar! Che cosa ne pensi?

Kim: Eh, beh, una bella cosa. Io gi mi immagino quando leggeranno le nomination!

Si alza in piedi e si avvicina a Claudio che si alza preoccupato. Kim prosegue.
E nelle nomination ci sta il nome del vincitore. E il nome sar il mio! (Gli parla in faccia) Kim Macecato! Kim Macecato!

Claudio: (Non ne pu pi) Ma chi mha cecato a me e fa stintervista!

Kim: (Poi al pubblico) Ora parlo con voi, pubblici!

Claudio: Assa fa a Maronna!

Kim: Io mi trovo in questo ambarab!

Claudio: Eh, cicc cocc! Si dice ambaradan!

Kim: E devo a tutti voi il mio grande subagno!

Claudio: E che d stu subagno?

Kim: In televisione non si pu dire successo! Allora per me questa trasformazione un probagno!

Claudio: Probagno sarebbe processo?

Kim: Esatto. (Gli parla in faccia) Insomma, caro Claudio, io vincer l'Oscar col mio mio ultimo film: Vento mortale!

Claudio non ne pu pi del suo alito e sviene.

Bella: (Accorre preoccupata al capezzale di Claudio) Oddio, Claudio! (Poi gli d un calcetto sul fianco) Non morire!

Claudio: (Si rialza, arrabbiato) Puozze pass nu guajo! Mhe struppato!

Kim: (Gli alita in faccia) Claudio, stai bene?

Claudio: (Seccato) Nooo, e basta, m!

Kim, perplesso, parla in faccia a Bella.

Kim: Ma che successo?

Esce pure lei a destra, tenendosi la mano davanti a bocca e naso. Lui stupito. Ma perch scappate via? Forse c stata una scossa di terremoto? Tornate qua! Esce via pure lui a destra.

FINE ATTO PRIMO

E lultima puntata annuale del TV show, dopo una serie di 20 puntate settimanali.

ATTO SECONDO

1. [Giobbe e Isotta. Poi Claudio e Bella]

Seduta alla scrivania c Isotta (in bigodini, vestaglia e pantofole). Ha davanti a s carta e penna. Giobbe accanto a lei e le detta qualcosa.

Giobbe: Io, sottoscritta Isotta La Sedia prometto solennemente (Poi sbircia se lei ha

scritto bene) Ciuccia, solennemente si scrive con due enne e una sola ti!

Isotta: Uh, non ci avevo fatto caso. Su, vai, detta ancora.

Giobbe: Prometto solennemente e senza discutere (Poi controlla se lei scrive bene)

Solennemente e senza discutere, la e con l'accento.

Isotta: E ce lho messo!

Giobbe: E nun ce lhe a mettere. He capito?

Isotta: Vabbu, te faccio cuntento.

Giobbe: E mica staje facenno nu piacere a me? (Controlla ancora) Ignorantona, discutere

si scrive con la c e non la q! Vabb, andiamo avanti: solennemente e senza discutere che io non minaccer mai pi il direttore Giobbe Pazienza di parlare con sua moglie (Poi controlla se lei scrive bene) Ci manca la i!

Isotta: Ma come? Ci stanno tutte queste i!

Giobbe: Hai scritto moglie senza la i. Cos si legge mogle!

Isotta: (Corregge) Ecco qua, lho messa. Vai avanti.

Giobbe: Con sua moglie se lui non mi far condurre una trasmissione tutta mia. Anzi, mi

scuso con lui se qualche volta lho messo in imbarazzo. (Poi la controlla) Cretina, ho con lacca.

Isotta: Vabb, ma tanto, non si legge.

Giobbe: Ma ce vo o stesso!

Isotta: Mamma mia, e comme staje appizzato! Forza, chaggia scrivere cchi?

Giobbe: (Riprende a dettare) Insomma, non sostituir mai pi la presentatrice che se n

andata. (Poi controlla se lei scrive bene. Quindi fa il gesto di ammollarle uno scalpello in testa) Guarda qua quanti errori: sostituir con laccento.

Isotta: Sulla i?

Giobbe: (Ironico) No, sulla u! Idiota, laccento va sulla o!

Isotta: Nh, ma add va staccento? Sulla i, sulla u o sulla o?

Giobbe: Miettele add vuo tu, abbastanza che ce muvmmme! E poi se n andata, si scrive:

se, poi enne apostrofo con laccento, e ppo o riesto. In fede e firmala.

Isotta: Ecco qua, finito. Per non sta bene quello che mi hai fatto.

Giobbe: Ma perch, sta bene quello che hai fatto tu a me? Oggi siamo allultima puntata di

TV show, e tu mi hai mandato allospedale a quella povera Bella!

Isotta: Non vero, io non lho fatto apposta.

Giobbe: Guarda che ti ho vista benissimo mentre spezzavi i tacchi delle sue scarpe!

Isotta: Ma quello era uno scherzo!

Giobbe: E invece proprio il caso di dire che le hai fatto le scarpe! Allora adesso, se non

vuoi che ti faccio passare la voglia di scherzare, devi mantenere le promesse che hai scritto su questo foglio.

Isotta: (Amara) E va bene. Rimarr una valletta a vita.

Giobbe: Ecco, brava. Ora vai a finire di prepararti che tra poco si comincia.

Isotta: (Si alza in piedi) Daccordo. Ma non che ci ripensi?

Giobbe: Dipende da te, guarda!

Isotta: A proposito, unaltra cosa: ma tua moglie ora lo sa che la tradisci con me?

Giobbe: Ma vattenne momm!

Isotta fugge via a sinistra. Giobbe la addita.

Non sia mai che mia moglie sappia qualcosa di noi due.

Squilla il telefono sulla scrivania. Giobbe risponde.

Pronto, regia. S? C mia moglie al telefono? Passatemela pure. Pronto, cara!

Cosa? Io ti faccio le corna con la valletta? (Ridendo) Ma cosa dici? (Poi serio)

Siamo in diretta?

Parte la sigla della trasmissione. Giobbe riaggancia subito, imbarazzato.

Ah, ehm buonasera, amici telespettatori ed amici telespettatrici, e buonasera

alle signore e ai signori qui presenti. Tra breve arriver il conduttor

Da destra entra Claudio.

Claudio: Buonasera, amici telespettatori ed amici telespettatrici, e buonasera alle signore e

ai signori qui presenti.

Giobbe: Gi lho detto io!

Claudio: S? E allora colgo loccasione per presentare al pubblico il nostro direttore di

produzione: Giobbe Pazienza!

Giobbe: Gi mi conoscono!

Claudio: E quindi, vuoi andare?

Giobbe: Ti lascio da solo.

Claudio: E gi, lhai detto, stasera sono proprio solo. La nostra Bella ha avuto un incidente.

E noi la salutiamo caldamente. Bella, torna presto con noi! Ti aspettiam

Da sinistra entra Bella con cartellina in mano, ben vestita ma zoppicante.

Bella: Buonasera a tutti!

Claudio: (Tra s e s) Puozzitt o sango! Sta nata vota cc!

Giobbe: Bella, ma tu non eri infortunata?

Bella: Dolorante s, ma morta non ancora!

Giobbe: Bene, vi lascio condurre in pace. Con permesso.

Giobbe esce e Bella parla sempre lei.

Bella: Eccoci giunti allultima puntata del nostro programma del cuore. Purtroppo al

termine piangeremo un po di tristezza. Pazienza, ci rivedremo per ledizione del prossimo anno! E allora, Claudio, come stai? (Non aspetta la risposta) Aspetta, mi dicono che dobbiamo lasciare la linea al TG per una edizione straordinaria.

Allora sigla del TG, poi la parola a Roberta Supposta. A dopo.

Prende per il braccio Claudio (perplesso) e lo tira via a s verso destra.

2. [Roberta e Tranquillo. Poi Claudio, Bella e Selvaggia]

Da sinistra entra Roberta con alcuni fogli in mano.

Roberta: Buonasera, edizione straordinaria del TG. (Legge) Svolta nel caso che ha

sconvolto Napoli e l'Italia intera: ricordate il bimbo di un anno e mezzo che al quartiere Sanit ha rubato il ciucciottto al suo coetaneo? Abbiamo scoperto il perch dell'insano gesto. Abbiamo anche le immagini in esclusiva. Le sta registrando il nostro Tranquillo Lassativo che in diretta dal quartiere Sanit. Tranquillo, sei a casa dei parenti del bimbo ladro? A te la linea!

In diffusione, si sentono delle carte da gioco cadere su un tavolo e la voce di Tranquillo con quella di un uomo anziano.

Tranquillo: Spade!

Anziano: Coppe!

Tranquillo: Denari!

Anziano: Asso e mazzo!

Roberta: Tranquillo!

Anziano: Nh, ma chi ? Se sente na voce e femmena!

Tranquillo: Ah, ehm Roberta, prendiamo la linea dalla casa dove abita il piccolo Davide,

di cui non facciamo il nome in quanto minorenne! Siamo in diretta con suo nonno che si chiama Davide come lui.

Roberta: Ci mostri le tanto agognate immagini?

Tranquillo: Purtroppo no, perch il piccolo teppista ha manomesso la telecamera. Per

contiamo di salvare le immagini e trasmetterle nelle prossime edizioni del TG.

Roberta: Ma chi c l con te? Il nonno?

Tranquillo: S, s, certo. Io e lui stavamo appunto parlando di questa piaga sociale che la

delinquenza minorile a Napoli. Ora lo intervisto. Signor Davide, lei il nonno di un piccolo delinquente con un futuro certo nella malavita.

Anziano: Ma chi?

Tranquillo: Il suo piccolo nipotino di 1 anno e mezzo.

Anziano: E comme te permiette? (Mena Tranquillo) Disgraziato, fetente, nfamone!

Tranquillo: No, aspetti, si calmi. Noi stiamo parlando civilmente.

Anziano: Aisce momm da casa mia!

Tranquillo: Come puoi ben sentire, Roberta, e come possono sentire gli spettatori, il nonno del piccolo mostro si trincerava dietro un muro di omertà! Ahia, mi sta facendo male! Ti restituisco la linea, Roberta.

Roberta: Bene, grazie, Tranquillo. Magari torneremo più tardi da te. Signore e signori,

la violenza becera sempre forte in questa meravigliosa ma travagliata città che Napoli. Restituisco la linea a Claudio e Bella.

Roberta va a destra sulla sigla del TG. Da sinistra tornano Claudio e Bella.

Claudio: Bene, eccoci tornati al nostro TV show, dopo queste agghiaccianti notizie che arrivano dalla nostra città. Ed ora

Bella: (Lo interrompe) Sì, Claudio, so cosa stai per dire: arrivato il momento della nostra TV verità. Abbiamo una ospite che ci racconterà la sua terribile storia.

Claudio: La presento io?

Bella: No, la presento io.

Claudio: Ti pareva!

Bella: Accogliamo con un applauso la signora Selvaggia Bestia!

Da sinistra entra Selvaggia.

Claudio: Ma come, signora, lei non accompagnata da Isotta?

Selvaggia: Io? No, io non sto a sotto. Sto a fianco!

Bella: Ma no, signora, noi parlavamo di Isotta, la nostra valletta.

Selvaggia: Ah, quella guagliona chaccumpagna e ggente cc ddinto? Laggio vista cc

ffora che stava chiagnenno! Tene na valiggia nmana!

Bella: Ma non le dia retta!

Selvaggia: Vabbu, ce sta o direttore che sta cunvincenno isso.

Bella: E lei che cosa sta dicendo?

Selvaggia: Essa sta dicenno: Dopo quello che c'è stato fra di noi!

Claudio: Scusate, scusate, a tutte e due, vogliamo andare avanti col programma?

Bella: Ah, gi. Accomodiamoci.

I tre si accomodano sui rispettivi sgabelli. Selvaggia per pare insofferente.

Selvaggia: Mamma mia, com'è scomoda sta seggia!

Claudio: (Legge sulla propria cartellina) Dunque, signora Selvaggia Bestia, gli autori

hanno scritto sulla mia cartellina che lei ha subito delle brutte situazioni.

Selvaggia: Overamente?

Claudio: Perch, non vero?

Selvaggia: (Non proprio convinta) S, s!

Bella: Lei ha subto mobbing e stalking! Me lo conferma?

Selvaggia: Chaggio subto?

Bella: Mobbing e stalking.

Selvaggia: (Non proprio convinta) S, s, uff! Spicialmente a siconda cosa, po!

Claudio: E lei ha subito anche violenze da parte di suo marito.

Selvaggia: Chi? Armando?

Bella: (Si alza e gironzola, tipo Maria De Filippi, mentre spiega la sua storia) S, signora. Lei sposata con un mostro. Un uomo spietato!

Selvaggia: (Si spaventa) Uh, mamma mia!

Bella: Prima della trasmissione, lei mi ha raccontato che giusto ieri, lui lha picchiata

per lennesima volta con la cinta.

Selvaggia: Uh, guardate, che disgraziato!

Bella: Signora, se vuole piangere, pianga pure. Non si vergogni. E umano.

Selvaggia: No, ma pecch aggia chiagnere?

Bella: Va bene. Comunque suo marito una persona spregevole. Non lha mai amata.

Claudio: Sta con lei solo per sfamare le proprie brame sessuali.

Selvaggia: (Comincia a commuoversi) Maronna mia!

Claudio: Ma non gli mai bastato picchiare lei, cos ha sempre picchiato pure i suoi figli.

Bella: E lei, cara signora, sapeva tutto, ma non ha mai avuto il coraggio di denunciarlo.

Prima della trasmissione, per, lei mi ha detto che finalmente gliela far pagare.

Selvaggia: (Si commuove) S. Laggia rompere a capa, a chillu bastardo!

Claudio: Signora, ora si calmi. Vuole uscire un po a prendersi un bicchiere dacqua?

Selvaggia: Nun se po av nu bicchiere e sciampagna?

Bella: No, cara signora, lalcol peggiora le cose. Lei non pu affogarci dentro i suoi dispiaceri. Capisce? (La prende per mano e la fa alzare in piedi) Venga con me.

Selvaggia: (Sorpresa) Add me vulte purt?

Bella: A bere.

Selvaggia: Ma pecch, nun mo putite purt cc nu bicchiere dacqua?

Bella: No, signora, lei in questo momento troppo provata. Ha bisogno di uscire.

Selvaggia: E va bene. (Poi a Claudio) Venite pure voi a bere?

Claudio: Signora, ma io non ho sete.

Selvaggia: E pecch, io tengo sete? Jamme, venite pure vuje, accuss me facite cumpagnia.

Claudio: (Patetico) Signora, se la mia presenza pu tirarla su di morale, vengo pure io

con lei e con Bella a farmi una salutare bevuta dacqua. Ma prima lasci che io lanci la pubblicit.

Selvaggia: No, no, pe carit!

Claudio: No, no, signora, io devo lanciare la pubblicit.

Selvaggia: E va bene, lanciatela. Per cercate di non ciaccare a nessuno!

Claudio: Ma che dice? Va bene, allora pubblicit!

Parte il jingle e cos i tre escono a destra.

3. [Giobbe e Felice. Poi Kim. Infine Isotta]

Da sinistra entra Felice, seguito da Felice.

Felice: Dico io, Giobbe, ma tu che cugino sei? Non muovi nemmeno un dito per farmi

avere il milione di Euro.

Giobbe: Ma quei soldi non li hai vinti tu. Li ha vinti tuo cognato.

Felice: E con ci? Io e mio cognato teniamo un parente in comune: mia moglie.

Giobbe: Fel, non insistere, il regolamento. Dobbiamo seguire liter. Hai capito? Liter.

Felice: Aspi, famme cap: per avere i soldi, non devo tifare pi per il Napoli?

Giobbe: Perch?

Felice: Devo seguire lInter!

Giobbe: Ma io parlavo delliter burocratico.

Felice: Aggio capito: lInter joca contro a na squadra che se chiamma Burocratico!

Giobbe: Ma che staje dicenno? Liter burocratico la prassi, la norma, la regola.

Felice: Allora lInter nun ce azzecca niente?

Giobbe: No.

Felice: Inzomma, praticamente, nun ce sta niente a fa pe me pigli chilli sorde.

Giobbe: Un modo ci sarebbe. Per ti coster il 10% della vincita.

Felice: Centomila Euro? Si pu fare.

Giobbe: E allora ti raccomando: acqua in bocca. Non devi parlare con nessuno.

Felice: No, no, nun te prioccup.

Da sinistra intanto entra Kim: si avvicina da dietro a Giobbe che non lo nota.

Giobbe: Felice, adesso ti spiego la mia idea. Dunque...

Kim: (Gli alita in faccia) Direttore, buonasera!

Giobbe: Mamma e llArco, chi ? (Lo nota e si spaventa) Aaahh!

Felice: (Sorpreso) Chi chisto?

Kim: (Gli stringe la mano e gli alita in faccia) Piacere, Kim Macecato!

Felice: (Sofferente) Mar, chi tha cecato a te? Ma chi mha cecato a me e turn cc?!

Giobbe: Ehm carissimo Kim, cosa ti riporta da queste parti?

Kim: (Parlando, alita verso i due che lo osservano, sofferenti) Niente, anche se non ho

vinto lOscar, vi sono venuto trovare per questultima puntata. Ho sbagliato?

Felice: Sbagliatissimo!

Kim: Come?

Giobbe: (Mette una toppa) Ehm no, lui vuole dire che pi giusto se la sorpresa la fai

a Claudio e a Bella!

Kim: Giusto! E Isotta non ci sta?

Giobbe: Vuoi a Isotta? Adesso te la chiamo subito. Speriamo che non se ne sia ancora

andata. (Si avvicina alla porta di sinistra e la chiama) Isotta! Oh, Isotta!

Kim: Io intanto mi nascondo, cos le faccio una sorpresa. (Si apposta)

Da sinistra entra Isotta che tira a s un trolley, mestamente.

Isotta: Direttore, io ho dato le dimissioni. Non voglio un soldo. Ora posso andarm

Giobbe: Aspetta, ma dove vai? C una persona che vuole incontrarti.

Isotta: Veramente? E chi ?

Giobbe: Uomo dei tuoi sogni.

Isotta: Uh, e dove sta? Lo voglio vedere!

Giobbe: Dietro di te.

Kim: (Le alita in faccia) Cuc!

Isotta: (Strillando) Mar! (Poi, arrabbiata) Direttore, ma che scherzi sono questi?

Giobbe: Quali scherzi? Hai visto chi tornato a trovarci?

Isotta: S, lho sentito cio, lho visto!

Giobbe: Lui vorrebbe preparare una sorpresa a Claudio e Bella. Perch non lo aiuti tu?

Isotta: Io? Ma io ho dato le dimissioni.

Giobbe: E non te ne puoi andare proprio adesso. Tu mi devi togliere a Kim dalle pall

no, cio, devi introdurre Kim in studio quando ci sono Claudio e Bella.

Isotta: Mi rifiuto!

Giobbe: Condurrai questultima puntata insieme a loro!

Isotta: (Subito cambia idea, cos prende Kim per mano) Kim, andiamo a preparare la

sorpresa per Claudio e Bella! Per ti raccomando: fino a che non entri in diretta, non aprire bocca. Capito? Direttore, noi andiamo. Con permesso!

Isotta porta via con s a destra Kim. Giobbe allora torna da Felice.

Giobbe: Fel, andiamo dietro le quinte, cos ti spiego tutto. Per prima aspetta, devo chiamare in regia. (Va alla scrivania e chiama) Pronto, regia! Io mi assento per alcuni minuti. Va bene? (Poi sorpreso) Come dite? Allingresso degli studi c mia moglie? Ah! Sta pure arrabbiata? Dite alla security di non lasciarla passare. Daccordo? Arrivederci. (Riaggancia, poi torna da Felice) Possiamo andare.

Felice: Scusa, ma perch tua moglie non pu passare?

Giobbe: Felice, non fare domande! Su, seguimi.

I due escono a sinistra.

4. [Claudio, Bella e Selvaggia. Poi Isotta, Zito ed Emiliana]

Da destra tornano Selvaggia (con un bicchiere dacqua), Claudio e Bella.

Bella: (Richiama Selvaggia) Signora, signora, lei non mi piaciuta come ha pianto.

Selvaggia: E pecch?

Bella: Ha pianto male. Lei deve essere pi convincente.

Selvaggia: E si me scappa a rirere?

Claudio: Si copra la bocca con una mano e finga di piangere. Ha capito?

Selvaggia: S, ma io voglio dire na cosa in TV che strazia o core.

Claudio: E la dice durante la diretta.

Selvaggia: E quanno fernesce sta pubblicit?

Parte il jingle che preannuncia il ritorno in diretta. Poi

Claudio: Eccoci tornati in diretta. Come potete vedere, la signora Selvaggia sta bevendo.

Selvaggia mostra al pubblico il bicchiere. Claudio la esorta.

Prego, accomodiamoci.

I tre si siedono. Claudio seguita.

Siamo ancora emozionati per la triste storia che ci ha raccontato pocanzi.

Selvaggia: Ma si io nun aggio parlato proprio. Ha parlato a signurina. (Indica Bella)

Bella: Ma la stessa cosa. Io ho raccontato ci che lei ci ha detto prima della puntata.

Ed ora lei vuole raccontare in TV una cosa che strazia il cuore.

Claudio: E vero. Siamo pronti ad ascoltarla.

Selvaggia: Pozzo?

Claudio: Si dice posso. Verbo potere.

Selvaggia: Posso potere?

Claudio: Certo, signora. Su, vada.

Selvaggia: Addaggia ?

Bella: No, vada, nel senso che deve parlare. E guardi in telecamera.

Selvaggia: (Cos fa) Voglio dire due cose. La prima devo dirla a mio marito: Arm, taggia

cunfess na cosa

Claudio: Oddio, una confessione. Su, dica.

Selvaggia: Arm, io io aggio scassato o scaldabagno! (E si commuove)

Claudio e Bella si osservano perplessi. Poi lui mette una toppa.

Claudio: Ehm signora, vuole cortesemente dire la seconda cosa?

Selvaggia: S. Voglio salutare i miei 29 nipotini. La nonna sta lottando in TV solo per voi!

Claudio: Bene, ringraziamo la signora Selvaggia Bestia! Un applauso.

Selvaggia: Ma me naggia ?

Claudio: S.

Selvaggia: No, ma io nun me ne vogl! Io devo salutare ancora ai miei 5 figli!

Claudio: (Si alza in piedi) Su, signora, dobbiamo andare avanti con il programma.

Selvaggia: (Si alza in piedi imbronciata) Ah, s? E io glielo dico al direttore! E sapete che

cosa vi dico a voi due? Io, in televisione, non ci vengo mai pi!

Claudio: Un applauso alla signora Selvaggia!

Selvaggia: (Al pubblico) Salutteme e ssore voste!

Ed esce via imbronciata a sinistra. Claudio e Bella si ricompongono.

Bella: Bene, ed ora cosa abbiamo in scaletta?

Claudio: Hai perso il segno? E allora ci penso io. (Al pubblico) Li abbiamo conosciuti nel

reality show: Maschi e femmine! Li abbiamo poi intervistati qui a TV show: i contadini pi famosi del mondo: i signori Zito Voiello ed Emiliana Barilla!

Da sinistra, sull'applauso del pubblico, con da Isotta, entrano Zito ed Emiliana.

Bene, noto con piacere che c pure la nostra Isotta. Ma non eri andata via?

Isotta: E perch dovevo andarmene? Io sono la valletta titolare di questa trasmissione.

Un giorno forse la condurr pure, alla faccia tua e di Claudio! Con permesso!
Esce via a sinistra.

Bella: E dunque, bentornati ai nostri due super contadini. Prego, accomodiamoci.
Cos fanno. Bella allora continua.

Oggi abbiamo il piacere di sentire dalla vostra viva voce com nata la vostra
storia damore. Chi ce la racconta?

Zito ed Emiliana si guardano per un momento, poi uno indica laltro.

Zito: Tu!

Emiliana: Ma pecch io? Tu!

Zito: No, no, tu!

Bella: Va bene, facciamo parlare le donne. Ce la racconta la nostra Emiliana.

Emiliana: Io?

Claudio: E s, ha ragione Bella. E appena Emiliana avr finito di raccontare la
storia, Zito

ti dedicher una poesia damore. Va bene?

Zito: Aeh!

Bella: Prego, Emiliana. Scommetto che stato amore a prima vista. E cos?

Emiliana: No, veramente, io e isso ce simme spusate pe colpa e mamm e pap!

Claudio: Ma come, non vi eravate conosciuti al reality show Maschi e femmine?

Zito: No!

Emiliana: Ma voi lo avete raccontato pubblicamente.

Zito: Ah, ehm

Emiliana: (Finge di ricordare) E gi! Te si scurdato, imbecille?

Zito: S, s, s!

Emiliana: E come, io e il mio martirio qui presente ci siamo canosciuti dove dite
voi!

Claudio: E chi ha fatto il primo passo? Lui o lei?

Zitto: (Contemporaneamente a lei) Essa.

Emiliana: (Contemporaneamente a lui) Isso.

Bella: (Imbarazzata) Capisco, siete emozionati. Allora racconto io in due parole
quello

che mi avete raccontato prima della trasmissione: Zito ha notato Emiliana e le si
avvicinato per farle un complimento. Zito, ci vuoi dire qual stato questo
complimento? Su, senza vergogna.

Zito: Ehm nh, ma che taggio ditto?

Bella: Ma come? Quella frase damore che diceva: Il vero amore quando il tuo
cuore e la tua mente dicono la stessa cosa. Lha detta Bartram.

Emiliana: Chi lha ditta?

Zito: Batman!

Claudio: (Ironico) Eh, lha ditta Supermn! Ma quale Batman? Si chiama Bartram!

Emiliana: Emb, e mio marito mi avesse detto questa frase?

Bella: Ma certo. E non solo. Ha detto pure: Una vita che miri principalmente a soddisfare i desideri personali, conduce prima o poi a un'amara delusione.

Emiliana: E chi lha scritta sta cosa?

Bella: Einstein.

Emiliana: E chi ?

Zito: O mostro! Chillo che tene a cicatrice nfronte!

Claudio: Ma chillo Frankenstein! Lei invece parlava di Albert Einstein, il genio.

Bella: Ma la frase d'amore pi bella che Zito ha dedicato ad Emiliana stata questa: Segno certo d'amore desiderare di conoscere, rivivere l'infanzia dell'altro.

Emiliana: E chi lha scritta?

Bella: Pavese.

Emiliana: E chi ?

Zito: Pavese, chillo de biscotte!

Bella: Ma tra poco Zito Voiello si superer: dedicher alla sua amata Emiliana una poesia che si chiama Donna.

Emiliana: Ma lha scritta isso?

Zito: Ma pecch, saccio scrivere e ppo-poesie, io?

Bella: No, lha scritta Umberto Saba.

Emiliana: Umberto?

Bella: Saba.

Zito: Chillo de televisione!

Claudio: Ma che dici? Per piacere, pensa a recitare la poesia.

Zito: Ma io nun a saccio.

Claudio: Niente paura, tra poco entrer il leggio.

Zito: No, caso mai leggio!

Claudio: Appunto, col leggio.

Zito: Ma si laggia leggere io, pecch a vuo leggere tu?

Claudio: (Spazientito) Ma l'ha leggere tu. Per quel coso dove si mette il foglio con la

poesia sopra, si chiama leggio!

Zito: Ah, ecco!

Claudio: Prego, Isotta, conduci qui il leggio con la poesia.

Da sinistra entra Isotta con un leggio.

Isotta: Dove lo metto?

Claudio: Add o vuo mettere? Qui al centro.

Isotta: Ah, bene.

Claudio: Ora vai.

Isotta esce via a sinistra. Claudio allora si organizza con Zito.

Dunque, Zito, sei pronto per recitare la poesia?

Zito: Ma io nun saccio leggere tanto buono. E ppo memoziono, e allora ncacaglio.

Claudio: Ma no, leggi tranquillo. Intanto io mi accomodo insieme a Bella e a tua moglie.

(Al pubblico in studio) Un applauso a Zito Voiello che ci interpreter Donna.

Applausi. Claudio, Bella ed Emiliana si siedono. Zito d unocchiata al testo.

Zito: Ah, e chi capisce niente! (Poi legge tartagliando) DONNA. Qua-quanderi gio-giovinetta pungevi!

Claudio: Ma che dera, na vespa?

Zito: Cc accuss sta scritto. (Legge ancora) Pungevi co-come una morta

Cl-Be-Em: Eh?

Zito: (Si corregge) No: Co-come una mora di macchia. Anche il pi-pi il pi-pi!

Cl-Be-Em: Eh?

Zito: Il pi-piede te-te te-te

Claudio: Cuc!

Zito: Te-te

Claudio: Cuc!

Zito: Te-tera unarma, o selvaggia.

E da sinistra, entra Selvaggia.

Selvaggia: S?

Claudio: (Si alza in piedi) Sign, ma chi vha chiamata?

Selvaggia: (Avvicinandosi a loro) Ma comme, io aggio ntiso: Selvaggia. Lha detto lui.

Emiliana: (Ingelosita, si alza in piedi) Nh, ma allora sta poesia dedicata a sta tizia?

Selvaggia: Uh, io nun songo na tizia. Io me chiammo Selvaggia.

Emiliana: Zito, ma comme, tu he dedicata na poesia a chesta?

Zito: Ma chi a sape? Io aggio ditto sulo: Selvaggia!

Selvaggia: S?

Emiliana: He ntiso? Tha risposto. Disgraziato, truffatore! Vaggia scann a tutte

dduje!

Claudio: No, signora, cosa fa?

Emiliana: Tu livete a nanzo!

Tra le urla e lo spavento, Emiliana insegue per lo studio (fanno due giri) Zito e Selvaggia ed inseguita da Claudio. Poi i quattro escono a destra.

Bella: (Mette una toppa) Ehm signore, signori cari, era tutta una scena costruita per

divertirvi. Uno scherzo. Abbiamo ospitato i vincitori del grande reality show Maschi e femmine. Come avete potuto ben vedere, sono due fenomeni. Faranno sicuramente carriera nel mondo dello spettacolo. Un applauso!

Sull'applauso del pubblico, Bella cerca di capire sulla scaletta cosa viene ora.

Ehm Oddio, ho perso il segno. Cosa dobbiamo fare, ora?

Bella poggia la cartellina sullo sgabello e vi si inginocchia a leggere.

5. [Claudio e Bella. Poi Zito ed Emiliana. Infine Selvaggia e Kim]

Torna Claudio da destra.

Claudio: Bene cos, Bella! (La nota inginocchiata verso lo sgabello)Ma cosa fai?

Bella: (Si rialza) Non trovavo il segno su dove eravamo arrivati in trasmissione.

Claudio: Ora arrivato il

Bella: No, no, ti stai sbagliando. Adesso arrivato il momento dei nostri amici da casa:

il nostro quiz.

Claudio: E io questo volevo dire.

Bella: E allora parta la sigla del TV show quiz!

Parte il jingle del quiz. Claudio sta per parlare, ma Bella lo anticipa (e lui la guarda male). Lei legge sulla cartellina.

Oggi parliamo del corpo umano. La domanda : Come si chiama losso laterale dell'avambraccio? Per aiutarvi, dir che questosso si colloca, assieme all'ulna, tra il polso ed il gomito. Sentiamo chi c'è in linea. Pronto!... Pronto! Non c'è nessuno in diretta.

Claudio: Ma Bella, come pretendi che qualcuno telefoni, se tu non dici qual il numero per partecipare al quiz?!

Bella: Giusto! Non ci avevo pensato! Scusa, ma qual il numero di telefono per il quiz?

Claudio: Dunque, il numero

Bella: Ah, s, gi: 081/678123!

Claudio: Appunto! Vuoi che prenda io la telefonata?

Bella: No, a me i quiz mi divertono troppo! Prendo io le telefonate.

Claudio: (Rassegnato) Vai, vai pure! (Si siede) Cos mi riposo un po!

Bella: E dunque, pronto!

In diffusione si sente la voce di una donna anziana con accento napoletano.

Anziana: Pronto, Carmilina!

Bella: Ehm no, signora, io non sono Carmilina. Io sono Bella.

Anziana: Ah, s Ornella? E psseme a mamm, laggia dicere na cosa.

Bella: No, signora. Ho detto che sono Bella. Questa TV show.

Anziana: Orn, ma io nun te capisco. Che staje dicenno?

Bella: Ma no. Uffa! Claudio, aiutami tu, per favore.

Claudio: Adesso ti devo aiutare? E va bene. Signora, sono Claudio Pastiglia!

Anziana: Maggia pigli a pastiglia? Orn, ma tu stisse ascenno pazza?

Claudio: Signora, ma io non sono Ornella. Sono Claudio.

Anziana: Ah, s Marco? Stevo cercanno proprio a te. Mavssa fa nu piacere: me pu ggh

a accatt nu chilo e frijarielle? Laggia fa cu e ssasicce!

Claudio: (Seccato) Regia, per favore, stacchiamo la telefonata. Ecco fatto. Ci scusiamo coi

telespettatori. Sono cose che capitano. Passiamo alla prossima telefonata. Pronto!

In diffusione si sente la voce di un uomo dalla voce rattristata.

Uomo: Pronto, padre Mario, sono Ciro Donnarumma. Me pozzo ven a cunfess?

Claudio: No, guardi, lei ha sbagliato. Io non sono padre Mario. Io sono Claudio.

Uomo: Ah, siete padre Claudio? E allora mi volete confessare voi? Padre, io mi devo

liberare. Anzi, m vi anticipo qualche peccato per telefono!

Claudio: No, ma che fa?

Uomo: Padre, dovete sapere che io sono un maniaco sessuale. Vado con le donne, con

gli uomini e perfino con gli animali. Quanti Padre nostro e Ave Maria devo dire?

Claudio: Ne dica duecento! Arrivederci.

Uomo: No, che arrivederci? Io devo dire altri due peccati!

Claudio: Regia, stacchiamo, stacchiamo, per favore! Ecco fatto. Allora invitiamo i nostri

telespettatori a chiamarci al numero in sovraimpressione. Pronto!

In diffusione si sente la voce di un uomo.

Uomo2: Pronto!

Claudio: Scusi, lei cerca Carmilina?

Uomo2: No.

Claudio: Allora cerca un prete per confessarsi?

Uomo2: E che me cunfesso, pe telefono?

Claudio: Non si pu mai sapere!

Uomo2: No, io voglio partecip o gioco. O quiz! Io me chiammo Pino.

Claudio: Oh, perfetto, allora, signor Pino

Bella: (Lo interrompe e prosegue lei) La domanda : Come si chiama losso laterale dell'avambraccio?. Per aiutarla, dir che questosso si colloca, assieme all'ulna, tra il polso ed il gomito.

Uomo2: (Richiama qualcuno in casa sua) Maril, e stuta nu poco sta radio!

Bella: Come, scusi?

Uomo2: No, nun aggio capito niente pe colpa da radio!

Bella: Risposta esatta, losso del radio!

Uomo2: Aggio indovinato?

Bella: S. Lei ha vinto i primi 200 Euro!

Uomo2: Ua, m addivento ricco!

Bella: Ed ora passiamo alla seconda domanda: come si chiama il piccolo osso dell'orecchio medio che collega il timpano all'incudine?

Uomo2: Ma che razza e domanda chesta?! (Poi richiama qualcuno in casa sua) Maril, si nun stute sta radio, ta scasso cu o martiello!

Bella: Come?

Uomo2: No, niente, devo scassare la radio di mia figlia col martello!

Bella: Risposta esatta, il martello! Altri 200 Euro tutti suoi. Ma lei preparatissimo!

Uomo2: Ma io nun riesco a sent che state dicenno.

Bella: E ora la domanda che le consentir di vincere 1000 Euro! Come si chiama losso

impari e mediano che costituisce la parte postero-inferiore del setto nasale?

Uomo2: (Richiama qualcuno in casa sua) Maril, scinne, va ncoppa o Vommero!

Bella: Prego?

Uomo2: No, niente, mia moglie deve andare sopra il Vomero.

Bella: Risposta sbagliata! Non il Vomero, il vomere! Per colpa di una e ha perso tutto. Peccato, signor Pino!

Uomo2: Scusate, ma quanno accummencia stu quiz?

Bella: No, sono desolata. Signore e signori, salutiamo il signor Pino con un

applauso.

Uomo2: Maril, pe mezza toja, nun mhe fatto cap niente!

Gli applausi del pubblico in sala, copre le ultime parole del signor Pino.

Claudio: Ed ora arrivato

Bella: (Lo interrompe) Ebbene, s, ora arrivato il momento

Claudio: (La interrompe) Appunto, lo dico io: arrivato il momento di ritrovare i nostri

ospiti della campagna: Zito Voiello ed Emiliana Barilla! Un applauso!

I due entrano da sinistra, soli soletti. Claudio nota questo particolare.

Ma ma ma come? I nostri ospiti non entrano accompagnati da Isotta?

Em&Zit: E chi ?

Claudio: Lasciamo stare. Prego, accomodatevi.

I quattro si accomodano. Claudio sta per parlare, ma Bella lo precede.

Bella: Ed ora Zito dedicher una canzone damore a sua moglie, per il loro anniversario di matrimonio. Che canzone ci canterai?

Zito: Sc-sc Sc-sc* *(pare quasi dire sssst, per dire silenzio)

Claudio: Che c? Non devo parlare?

Emiliana: No, lui sta dicendo che vuole cantare la canzone di Peppino Di Capri.

Claudio: Ma perch, Peppino Di Capri ha scritto una canzone che si chiama Sc-sc?

Zito: No, chella canzone che parla do spumante!

Claudio: Ah, Champagne! Ascolta, Zito, hai per caso portato pure una base musicale?

Zito: S, s. Una ba-base de-del Karocchia!

Claudio: Il Karocchia?

Zito: Co-come se chiamma? Il Karakiri!

Claudio: Ah, tu vuoi dire il Karaoke!

Zito: Eh!

Claudio: Allora raggiungi il centro studio. Ora Isotta ti porter il microfono. Ehi, Isotta!

Isotta! Mah, non risponde. Ora vado a prenderlo io, il microfono!

Claudio esce a destra, Zito si prepara al centro. Claudio torna col microfono.

Bene, caro Zito, eccoti il microfono. Adesso io, Bella e la tua signora ci mettiamo in disparte, cosicch tu possa esibirti. Va bene?

Zito: S.

Claudio: Ed ora, signore e signori qui presenti e da casa, il grande Zito Voiello si esibir

in una struggente Champagne!

Claudio, Bella ed Emiliana si spostano un po verso destra. Parte la base.

Zito: (Canta ma non si capisce nulla) Gnagn gne gnignagne a un gnignogno / Gnogn gne gna gnegni gnu gnagno!

Da destra entra Selvaggia, che protesta verso Zito (e la base viene sfumata).

Selvaggia: Nh, uh, fermate tutto cose! Ma che modo e cant chisto? Fa proprio schifo!

Accorrono Bella, Claudio ed Emiliana.

Claudio: Signora, ma cosha fatto? Ha interrotto Zito mentre cantava?

Selvaggia: Ma pecch, steva cantanno? Chillo steva taglianno! Steva nguajanno a canzona

mia e quanno maggio spusato cu mio marito!

Emiliana: Sign, mio marito sape cant buono!

Selvaggia: Ma stteve zitta, vuje. A televisione sta addiventanno nu schifo. Una volta ci

entravano i megli artisti! Invece m ci entrano cani e porci! E voi due state qua a fare quello che volete solo perch avete partecipato a un reality show. Un altro poco vi danno pure lOscar!

Da sinistra entra Kim Macecato.

Kim: No, signora, lOscar dovrebbe essere il mio!

Claudio: Mamma e Giotto, chisto sta ancora cc?!

Zito: (A Kim) E tu-tu e tu-tu e tu-tu

Kim: Eh, sta passanno o treno!

Zito: E tu-tu chi si?

Kim: Sono laspirante futuro premio Oscar!

Selvaggia: (A Kim) Giuvin, ma tu si scustumato. Sto parlanno primmio cu chisto.

Kim: (Le alita in faccia) E a me non me ne frega niente!

Selvaggia: (Si allontana, facendosi aria con le mani) Mamma mia!

Claudio: Kim, adesso per non litigate. Per piacere.

Kim: (Gli alita in faccia) E tu che vuoi?

Claudio: (Si allontana, facendosi aria con le mani) Aiuto!

Kim: (Poi alita in faccia ad Emiliana) E vuje che tente a guard?

Emiliana: (Si allontana, facendosi aria con le mani) Uh, Gies!

Kim: (Poi alita in faccia a Bella) E tu che vvuo?

Bella: (Si allontana, facendosi aria con le mani) Uff!

Zito: Gu-gu-guagli, te fe-fe te fe-fe

Kim: Che cosa?

Zito: Te fe-fete o ciato! (Soddisfatto) Oh!

Escono tutti a destra, gradualmente, sul jingle che preannuncia la pubblicit.

Scena Ultima. [Giobbe, Isotta, Claudio, Bella, Roberta, Emiliana e Zito, Felice, Kim]

Da sinistra entra Giobbe, dolorante alla schiena, ferito in volto, sottobraccio a Isotta che lo sorregge.

Giobbe: Ah, mamma mia, e quanta mazzate mha dato muglierema!

Isotta: Ti ha fatto male?

Giobbe: Assaje! Io aggio vattuto a essa e essa mha vattuto a me. Per aggio abbuscato

cchi assaje io! Mha ditto: Sciglie, vuo abbusc m e ppo quanno tuorne a casa te sputo nfaccia, oppure te sputo nfaccia m e ppo quanno tuorne a casa abbusche? E io aggio scigliuto a primma soluzione, accuss quanno torno a casa, mha da sput sulo nfaccia e amme fernuto!

Isotta: Ma adesso dove sta?

Giobbe: Laggio chiusa dinto camerino!

Isotta: E io dopo come mi cambio?

Giobbe: Tu puoi entrare, non ti preoccupare.

Isotta: Senti, io ci ho pensato. In fondo non sono tagliata per condurre questo programma. No, per niente.

Giobbe: Ah, s? Meno male!

Isotta: Per vorrei condurre il telegiornale!

Parte la sigla del TG, i due si spaventano. Da destra ecco Roberta: ha dei fogli.

Roberta: Edizione della sera del nostro TG. (Si siede alla scrivania) Abbiamo inviato il

nostro Tranquillo Lassativo in una zona dellhinterland napoletano dove sono stati scoperti rifiuti tossici. Purtroppo, per motivi tecnici, il collegamento video sar ancora impossibile. Contentiamoci di quello audio. Tranquillo, ci sei?

In diffusione si sente il muggito di una mucca. Roberta ne rimane sorpresa.

Tranquillo, ma dove sei? In una stalla?

Tranquillo: Roberta, eccoci in collegamento diretto per questo spiacevole reportage: il

problema dei rifiuti tossici a Napoli.

Roberta: Ma che rifiuti tossici? Io sento una mucca.

Tranquillo: Appunto, sta scaricando certi rifiuti tossici!

Roberta: Ma io mi riferivo ai rifiuti tossici, quelli veri!

Tranquillo: E perch, pensi che io stia facendo finta?

Roberta: (Rassegnata) Va bene, Tranquillo, lasciamo stare. Torna qui in studio.

Cerca

di farcela prima della fine della puntata.

Tranquillo: Faccio quel che posso. Intanto ti restituisco la linea.

Roberta: Grazie, Tranquillo. (Poi nota Giobbe e Isotta) Direttore, visto che sei qui,

volevo approfittare di questa ultima puntata per ringraziarti di tutto.

Giobbe: Prego.

Isotta: Un momento. Direttore, puoi dare a Roberta in diretta la brutta notizia?

Roberta: Brutta notizia? Quale?

Isotta: Purtroppo tu non condurrai più questo TG. Mi dispiace. Al tuo posto ci sarò io.

Giobbe: Ma no, aspetta, io non ho deciso niente.

Isotta: E invece sì. Roberta, il direttore qui presente vuole affidarmi il tuo TG, se no

dico tutto a sua moglie!

Roberta: Se per questo, pure io lo dico a sua moglie che lui ci ha provato con me!

Giobbe: Pure chesta, m? Ma no, state zitte. Che dite?

Roberta: Scusate, mi chiama la regia. (Risponde all'interfono sulla scrivania) Pronto!

(Felice) Che? Ma fantastico! Grazie, regia, grazie! (Riaggancia) Ma sì, mia cara Isotta, ti cedo volentieri la conduzione di questo TG. Intanto a me mi aspetta addirittura il direttore del TG1. Sto facendo carriera. Addio per sempre! Esce via beatamente a destra.

Giobbe: (A Isotta) Sei contenta, adesso?

Isotta: (Un po' perplessa) Voglio condurre pure io il TG1!

Giobbe: (Si sfoga) Figlia mia, ma tu che vuoi da me? Io mi sono stancato di fare trasmissioni con delle inutili vallette che non fanno niente, se non esibire cosce nude al vento. E pretendono pure! Ma ringraziate Iddio che i vostri genitori vi hanno messo al mondo! Jammuncenne!

La prende per mano e la porta via a sinistra. Da destra tornano Claudio (dolorante), Bella, Zito ed Emiliana.

Claudio: Uff, e che c'è voluto per chiudere la signora Selvaggia nello sgabuzzino!

Emiliana: E intanto mio marito ha dedicato una poesia e una canzone a quella puzzulente!

Zito: Ma chi? Io? Ma io non conosco una signora. La poesia era dedicata a te.

Emiliana: E allora che me l'ha dedicata a fare? Tu o sbaglia: io odio le poesie.

Zito: Saje che te dico? A prossima vota te canto lAve Maria e Umberto!

Claudio: Ma che Umberto? Si chiama Schubert. E lAve Maria di Schubert.

Bella: Bene, allora aspettiamo di tornare dalla pubblicit. Facciamoci trovare allegri

e tranquilli, come se avessimo fatto tutto uno scherzo ai telespettatori. OK?

Claudio: Per me va bene.

Zito: Sentite, ma no-non ce ne possiamo andare subito? Io me-me songo sfastriato.

Emiliana: E purio!

Claudio: E no, bisogna salutare il pubblico da casa.

Zito: E pecch?

Claudio: Perch la prassi.

Zito: E a me-me non mi prassi manco pa capa!

Il jingle annuncia il ritorno alla diretta dopo la pubblicit.

Bella: Eccoci tornati dopo la pubblicit. Come vedete, qui ci sono ancora Zito ed Emiliana. Hanno voluto farvi uno scherzo, simulando una lite con la signora Selvaggia. Ma ora sono qui per salutarvi. Prego, fate pure!

I due: Ci!

Vanno per uscire verso destra, ma Claudio li ferma.

Claudio: Un momento. Diciamo al pubblico da casa e qui presente dove vi potranno vedere in futuro.

Zito: Nmiezo o mercato!

Claudio: Ma no, io intendo nei locali. E soprattutto in TV.

Bella: Vogliamo dire al pubblico che voi parteciperete al reality show dei contadini?

Claudio: Il grande frijariello!

I due: S, s. Ci!

E vanno via a destra, piantando in asso Claudio e Bella.

Bella: Si vede che erano emozionati!

Claudio: Ed ora passiamo al nostro gioco con cui da casa potrete vincere 1.000.000 Euro.

Da sinistra entra Isotta che va subito da Claudio.

Oh, ecco la nostra Isotta. Devi dirmi qualcosa?

Isotta dice qualcosa all'orecchio a Claudio, il quale rimane spiazzato.

Oh, questa poi! Vai, Isotta, vai a prenderlo e conducilo qui da noi.

Isotta esce a sinistra. Claudio allora spiega cosa sta succedendo.

Isotta mi ha appena detto che di l'arrivato il vincitore del premio di 1 milione di Euro della scorsa edizione. Il signor Gennaro Esposito.

Bella: Cosa? Ma questa una bellissima notizia. E allora accogliamo con un applauso.

Claudio: Il signor Gennaro Esposito!

Da sinistra, insieme a Isotta, entra Gennaro Esposito (ma in realtà Felice Di Andarmene, che ha occhiali da sole ed un berretto in testa, ma soprattutto la mano destra nascosta nella manica della giacca e la mano sinistra di cui c'è solo il dito medio nascosta in un guanto. Fa una voce un po' roca).

Felice: Buonasera, buonasera.

Claudio: Benvenuto, signor Esposito. Peccato lei abbia perso la mano destra, a causa della

disgrazia accadutale. Avrei voluto tanto stringergliela. Ma con 1 milione di Euro si possono fare operazioni di chirurgia impensabili! Per cui, tanti auguri.

Felice: Grazie.

Bella: Signor Esposito, ci vuole dire qualcosa per testimoniare la sua felicità?

Felice: Veramente, non voglio parlare troppo, se no mi sgamata cioè, sono emozionato.

Claudio: Signor Esposito, ma lei lo sa che c'è stata una persona che ha cercato di prendersi

la sua vincita al posto suo?

Felice: No. Chi ?

Claudio: Suo cognato. Pensi, ha asserito che lei lo abbia autorizzato a prendere i soldi,

siccome lei era ricoverato in ospedale.

Felice: Uh, guardate!

Claudio: Ci scusi la franchezza, ma suo cognato un tantino farabutto!

Bella: Ma diciamo direttamente che un truffatore!

Claudio: Altro che parenti serpenti, suo cognato un serpente velenoso.

Felice: Vabb, ma non esageriamo, adesso. Sono ragazzi. Lasciamoli sfogare! (Un po'

preoccupato) Ma quando me li portano questi soldi?

Da sinistra torna Isotta con un cofanetto in mano.

Claudio: Ecco Isotta coi soldi in gettoni d'oro. Isotta, consegna il tutto al signor Esposito.

Isotta mette sottobraccio sinistro di Felice il cofanetto.

Felice: (Finge commozione) Grazie, grazie.

Bella: (Gli poggia una mano sulla spalla) No, non si commuova.

Felice: (Finge commozione) Va bene. Me ne posso andare?

Claudio: Vuole gi lasciarci?

Felice: S. Tengo a mia moglie che mi sta aspettando all'aeroporto.

Claudio: Partite? Bravissimi! Godetevi questi soldi. Signore e signori, salutiamo con un

grande applauso il signor Gennaro Esposito.

Felice fa un paio di leggeri inchini. Poi si saluta a baci con Bella e Isotta, quindi stringe la mano destra di Claudio. Resosi conto di ci che ha fatto, va subito via a sinistra. Claudio, Bella e Isotta lo osservano perplessi.

Bella: Un po strano quel signor Esposito. Somigliava quasi al suo cognato truffatore.

Claudio: E vero. Pensa, ho avuto perfino la sensazione che mi stringesse la mano destra.

Ma lui non ce lha.

Isotta: E pure io ho notato una cosa strana, prima di entrare qui insieme a lui: ho avuto

la sensazione che mi toccasse il sedere con la mano che lui non ha!

Claudio: Mah! Bene, torniamo a noi.

Isotta: Claudio, dietro l'ingresso alla nostra sinistra c'è una persona che vuole farti una

sorpresa. Puoi avvicinarti un momento?

Claudio: E non puoi dirmi chi ?

Isotta: E no, se no non sarebbe pi una sorpresa!

Claudio: E va bene.

Si avvicina sorridente all'ingresso di sinistra ed interroga chi vi oltre.

Chi c'è?

Vi esce Kim che parla (alitando in faccia a Claudio).

Kim: Sorpresa!

Claudio: Mamma e ll'Arco! (E gironzola per lo studio, cercando aria pulita!)

Kim: (Avvicinandosi a Bella) Carissima Bella, come stai? Non mi dai un bacio?

Bella: Oddio!

Kim: Io vi ho fatto questa bella sorpresa per l'ultima puntata!

Bella: E e e va bene.

I due si baciano sulle guance.

Kim: Bene, ed ora voglio un bel bacio anche da Isotta.

Isotta: No, no, io ho lasciato la pasta sul fuoco! Con permesso!

Esce frettolosamente a sinistra, mentre Claudio si fermato sulla soglia destra.

Kim: E allora, eccoci qui. Purtroppo non ho vinto il premio Oscar. Mi successa pure

una cosa strana: invece di farmi sedere nella sala dove si svolgeva la cerimonia, mi hanno fatto accomodare allesterno del teatro! Chi sa perch?!

Bella: E gi, proprio non lo immagini!

Kim: Ma Claudio che fine ha fatto? Pocanzi era qua. (Lo nota) Ah, eccolo l! (Lo raggiunge da dietro e poi gli alita in faccia) Ehi, Claudio!

Claudio: Maronna mia!

Ma si spaventa doppiamente, quando da destra entra Selvaggia, arrabbiata.

Selvaggia: Ah, tu staje cc!

Claudio: Oddio!

Selvaggia: Tu mi hai chiusa nel ripostiglio!

Kim: (Alitando in faccia a Claudio) Uh, e perch?

Claudio: (Spazientito) Oh, e basta! Io direi che meglio concludere qua la trasmissione.

Bella: Ma come, Claudio? Dobbiamo fare il gioco a premi.

Selvaggia: Ma no, voi mi dovete dire perch mi avete chiuso l dentro.

Kim: E io invece voglio essere intervistato da te!

Bella: E io invece voglio condurre il gioco a premi.

Claudio: No, basta cos! Signore e signori, ringraziamo gli sponsor, non ricordo quali, e

pure voi. Arrivederci, buonanotte. Alla prossima edizione!

Gli altri: Ma no, ma no!

Claudio (seguito dagli altri tre) si avvicina a sinistra e si scontra con Giobbe che esce da l (seguito da Isotta).

Giobbe: Scusami, Claudio, ma mia moglie riuscita a sfondare la porta dei camerini!

Claudio: E che ci devo fare io?

Giobbe: Aiutami. Ti prometto che in futuro condurrai tu da solo questo programma.

Bella: No, no, direttore, non giusto. La trasmissione non pu condurla solo un uomo.

Isotta: E vero, la televisione italiana sta diventando troppo maschilista.

Claudio: O vero? Io vedo donne dappertutto, che nun sanne fa niente e tneve pure e

meglie poste. Anche in questa trasmissione, io sono da solo contro tutte donne!

Bella: S? Direttore, dov sua moglie. Finalmente le dir che ci ha provato con me.

Isotta: E pure con me!

Selvaggia: E pure con me!

Kim: E pure con me!

Claudio: E pure con me!

Giobbe: (Li osserva sdegnato) Quattro contro uno! E che munno nfame chisto!
E se ne torna a sinistra, seguito dagli altri che inveiscono contro di lui.

FINE DELLA COMMEDIA

Questo copione è stato visto: